



# Piano Triennale Offerta Formativa

COLLECINI - GIOVANNI XXIII

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola COLLECINI - GIOVANNI XXIII è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8177/II.5 del 14/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/12/2021 con delibera n. 8*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'istituto rappresenta, nel territorio, un punto di confluenza di più realtà socio-economiche e culturali, visto che l'utenza appartiene a sei frazioni di Caserta: Vaccheria, Briano, Sala, San Leucio, Puccianiello, Ercole. A questa va aggiunta anche quella proveniente dal Comune di Castel Morrone in cui sono situati tre plessi, uno per ogni ordine di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Dallo studio dei documenti forniti dall'ente locale, dallo scambio d'idee con le associazioni, i gruppi, gli enti che operano nel territorio e dal monitoraggio dei dati, ricavati dalla tabulazione dei questionari distribuiti alle famiglie, si evince che la situazione socio-culturale nei vari plessi è rappresentata generalmente da un ceto alto o medio-alto. Nel contesto di Puccianiello le famiglie sono particolarmente interessate al percorso formativo che la scuola offre, dato che il territorio locale presenta solo poche strutture di tipo aggregativo. L'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è generalmente inferiore alla media provinciale e regionale, mentre la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è irrisoria. La maggior parte delle classi di tutti gli ordini di scuola non supera il numero di 20 alunni, consentendo un regolare svolgimento delle attività di apprendimento.

#### Vincoli

La platea scolastica dell'Istituto Comprensivo risulta eterogenea per stimoli culturali, modelli di comportamento e standard di vita. L'incidenza di studenti delle classi quinte di scuola primaria provenienti da famiglie svantaggiate è superiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale.

### Territorio e capitale sociale

### **Opportunità**

Il territorio su cui insiste l'Istituto si caratterizza per un'importante presenza del patrimonio storico-architettonico ed ambientale in cui i comuni di Caserta e Castel Morrone si identificano. La forte connessione territoriale e culturale con i beni suddetti va a connotare la Scuola offrendo alla platea scolastica non solo un solido legame identitario (particolarmente per la sede centrale, ben integrata nel complesso del Belvedere di San Leucio) ma anche opportunità culturali di varia tipologia. La Scuola riceve servizi dal Comune e dall'ASL. Le associazioni culturali e gli enti sportivi presenti sul territorio mettono a disposizione della Scuola progetti, iniziative e concorsi gratuiti, a favore degli alunni, che vanno ad arricchire il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

### **Vincoli**

Negli ultimi anni, l'economia industriale casertana ha visto il ridimensionamento o la chiusura di molte fabbriche "storiche" dell'area. Tra queste è doveroso ricordare quelle relative alla famosa seta di San Leucio. La popolazione scolastica dei diversi plessi possiede un background familiare non omogeneo. Tale diversità va connessa al differente tessuto economico-sociale che caratterizza le numerose realtà territoriali che afferiscono all'Istituto. Il contributo degli Enti Locali per l'istruzione e per le scuole del territorio è appena sufficiente.

## **Risorse economiche e materiali**

### **Opportunità**

Gli edifici scolastici, anche se collocati su ambiti territoriali diversi, sono facilmente raggiungibili dagli utenti. In alcune scuole primarie e secondarie sono presenti dei pc, dei tablet e delle LIM per la didattica.

### **Vincoli**

Il finanziamento da parte dello Stato per il funzionamento dell'Istituto è molto limitato e si è progressivamente ridotto nel corso degli ultimi anni. Gli edifici non sono di recente costruzione e alcuni risultano deficitari di palestre e aule multimediali/laboratoriali.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ COLLECINI - GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC80800N
Indirizzo	VIA GIARDINI REALI FRAZ. S.LEUCIO 81020 CASERTA
Telefono	0823301571
Email	CEIC80800N@istruzione.it
Pec	ceic80800n@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.collecini.edu.it/">https://www.collecini.edu.it/</a>

### ❖ CASERTA FRAZ.S.LEUCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA80801E
Indirizzo	PIAZZA SCUDERIA FRAZ. S. LEUCIO 81020 CASERTA

### ❖ CASERTA SALA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA80802G
Indirizzo	VIA LANDI FRAZ. SALA 81020 CASERTA

### ❖ CASERTA ERCOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA80804N
Indirizzo	VIA S. VITO FRAZ. ERCOLE 81100 CASERTA

**❖ CASERTA PUCCIANIELLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA80806Q
Indirizzo	VIA CONCEZIONE FRAZ. PUCCIANIELLO 81100 CASERTA

**❖ CASTEL MORRONE T.VECCHIA-IST.C- (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA80807R
Indirizzo	VIA TAVERNA VECCHIA CASTEL MORRONE 81020 CASTEL MORRONE

**❖ CASERTA S.LEUCIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE80801Q
Indirizzo	VIA VACCHERIA FRAZ. S.LEUCIO 81020 CASERTA
Numero Classi	5
Totale Alunni	91

**❖ CASERTA SALA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE80802R
Indirizzo	VIA LANDI FRAZ. SALA 81020 CASERTA
Numero Classi	5
Totale Alunni	76

**❖ CASERTA ERCOLE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------





Codice	CEEE80804V
Indirizzo	VIA LANDI RIONE ERCOLE 81100 CASERTA
Numero Classi	6
Totale Alunni	87

❖ **CASERTA PUCCIANIELLO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE808061
Indirizzo	VIA CONCEZIONE FRAZ. PUCCIANIELLO 81020 CASERTA
Numero Classi	12
Totale Alunni	186

❖ **CASTEL MORRONE CENTRO - CE 6 - (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE808072
Indirizzo	VIA FRATELLI DELLA VALLE CASTEL MORRONE 81020 CASTEL MORRONE
Numero Classi	9
Totale Alunni	137

❖ **FRANCESCO COLLECINI-S.LEUCIO-CE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM80802Q
Indirizzo	VIA GIARDINI REALI FRAZ. SAN LEUCIO 81020 CASERTA
Numero Classi	14
Totale Alunni	249

**❖ GIOVANNI XXIII -CASTEL MORRONE- (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM80803R
Indirizzo	VIA PROVINCIALE 6 - 81020 CASTEL MORRONE
Numero Classi	8
Totale Alunni	85

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Collecini - Giovanni XXIII", diretto dal Prof. Antonio Varriale, ha la sua sede principale a San Leucio, località nota per la sua storia e per il suo patrimonio artistico. I suoi plessi sono dislocati in ben sei località: Castel Morrone, Ercole, Puccianiello, Sala-Briano, San Leucio, Vaccheria, con un totale di 1167 alunni. Nella sua costituzione attuale, l'Istituto Comprensivo "Collecini - Giovanni XXIII" nasce dall'accorpamento, avvenuto nell'anno scolastico 2015/16, tra l'Istituto Giovanni XXIII di Castel Morrone con l'Istituto Francesco Collecini di San Leucio.

L'Istituto ha reso la propria segmentazione territoriale una risorsa capace di arricchire l'offerta formativa, con la definizione di una propria precisa identità progettuale e formativa che vede protagonisti in particolar modo la musica e l'apprendimento delle lingue straniere comunitarie. I corsi ad indirizzo musicale della scuola secondaria consentono agli alunni di accostarsi alla cultura e alla tecnica musicale, non solo dal punto di vista teorico, ma anche e soprattutto da quello pratico attraverso lo studio triennale di uno strumento musicale.

L'offerta formativa, prevede corsi di lingua inglese, francese e spagnola con certificazione e stage all'estero, un progetto coro e l'uso delle moderne tecnologie digitali.

**ALLEGATI:**

Allegato Plessi Classi Alunni a.s. 2021-2022.pdf

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	156
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM presenti nelle aule	26

### Approfondimento

l'Istituto ha ottenuto di accedere al Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario ai sensi del decreto interministeriale rep.162 del 23.03.2018, presentando il progetto "Il cantuccio del lettore", che prevede la riorganizzazione della biblioteca scolastica con un incremento dell'efficienza del sistema del prestito diretto. La promozione della lettura è obiettivo fondamentale, trovandosi l'Istituto in un territorio privo di altre biblioteche pubbliche o private aperte al pubblico.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>138</b>
Personale ATA	<b>30</b>

### Approfondimento

#### RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI = 138

PERSONALE ATA = 29

#### ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	Prof. Antonio Varriale
<b>VICARIO</b>	Ins. Perrone Mariarosaria
<b>DSGA</b>	Dott.ssa D'Errico Maria Teresa
<b>PERSONALE DI SEGRETERIA</b>	



<p><b>Ufficio Contabilità</b></p> <p><b>Ufficio Didattica</b></p> <p><b>Ufficio Personale</b></p> <p><b>Ufficio Protocollo e Acquisti</b></p>	<p>A.A. Coppola Maria Preziosa</p> <p>A.A. Izzo Maria Grazia A.A. D'Angelo Annalisa</p> <p>A.A. Mongillo Rita A.A. Capasso Milena</p> <p>A.A. Esposito Rosario</p>
<p><b>FUNZIONE STRUMENTALE</b></p> <p><b>AREA 1</b></p> <p><b>Gestione del PTOF e del regolamento scolastico</b></p>	<p>Prof.ssa Sepe Valentina</p>
<p><b>FUNZIONE STRUMENTALE</b></p> <p><b>AREA 2</b></p>	<p>Prof.ssa Landino Angela Prof. Alonso Perez Manuel</p>



<p><b>Sostegno ai docenti e formazione</b></p>	
<p><b>FUNZIONE STRUMENTALE</b></p> <p><b>AREA 3</b></p> <p><b>Inclusione, interventi e servizi agli allievi, sostegno Infanzia, Primaria e Secondaria</b></p>	<p>Ins. Mastroianni Anna</p>
<p><b>FUNZIONE STRUMENTALE</b></p> <p><b>AREA 4</b></p> <p><b>Sito web; gestione piattaforme digitali; registro elettronico; e- twinning</b></p>	<p>Prof.ssa D'Onofrio Annalisa</p>
<p><b>FUNZIONE STRUMENTALE</b></p> <p><b>AREA 5°</b></p> <p><b>Sviluppo della continuità</b></p>	<p>Prof.ssa Cecere Anastasia</p>





<b>REFERENTE ESAMI CAMBRIDGE</b>	Prof.ssa Mincione Francesca
<b>REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO</b>	Prof.ssa Affinito Paola
<b>REFERENTE BES - DSA</b>	Prof.ssa Maiello Paola
<b>REFERENTE ED.FISICA SCUOLA PRIMARIA</b>	Ins. Natale Daniela
<b>COMMISSIONE INCLUSIONE INTERVENTI E SERVIZI AGLI ALLIEVI</b>	Ins. Mastroianni Anna
<b>COMMISSIONE CONTINUITÀ</b>	Ins. Daniele Anna Prof. De Siena Claudio Ins. Zerbini Mariangela
<b>COMMISSIONE ORIENTAMENTO</b>	Prof.ssa De Lucia Melania Prof.ssa Russo Carmela
<b>ANIMATORE DIGITALE</b>	Prof.ssa D'Onofrio Annalisa
<b>TEAM DIGITALE</b>	Prof. Caserta Antonio Prof. D'Alterio Angelo Ins. Iadicoo Giustina Ins. Zerbini Mariangela





<b>RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE ESTERNA DELL'ISTITUTO:</b>  organi di stampa, pagina facebook, diffusione dei risultati e delle buone pratiche	Ins. Pietrantonio Sabrina Prof.ssa Bianco Carolina
<b>RESPONSABILI DI PLESSO INFANZIA</b>	Ins. Fierro Antonietta <i>Castel Morrone</i> Ins. Morra Claudia <i>Vaccheria</i> Ins. Ascione Anna <i>Sala/Briano</i> Ins. Iadicicco Giustina <i>Ercole</i> Ins. Daniele Anna <i>Puccianiello</i>
<b>RESPONSABILI DI PLESSO PRIMARIA</b>	Ins. Papa Raffaella <i>Castel Morrone</i> Ins. Trucchio Daniela <i>Sala/Briano</i> Ins. Giuliano Anna <i>Ercole</i> Ins. Zerbini Mariangela <i>Puccianiello</i> Ins. Manco Angela <i>San Leucio/Patturelli</i>
<b>RESPONSABILI DI PLESSO SECONDARIA</b>	Prof.ssa Pasquariello Clara <i>San Leucio</i> Prof.ssa Iudicone Barbara <i>Castel Morrone</i>
<b>SEGRETARIO COLLEGIO DEI DOCENTI</b>	Prof.ssa Testa Maria Michela



<b>RESPONSABILI LABORATORI DI INFORMATICA</b>	Prof.ssa D'Onofrio      San Leucio Annalisa  Prof. D'Alterio Angelo      Castel Morrone
<b>RESPONSABILE LABORATORIO MUSICALE</b>	Prof. Alfonso Damiano
<b>COORDINATORI DI DIPARTIMENTO SCUOLA SECONDARIA</b>	
<b>DIPARTIMENTO LETTERARIO</b>	
<b>DIPARTIMENTO SCIENTIFICO</b>	Prof.ssa Borrelli Rosa Prof.ssa Guida Antonietta
<b>DIPARTIMENTO LINGUISTICO</b>	Prof.ssa Mincione Francesca
<b>DIPARTIMENTO ESPRESSIVO: (MUSICA/STRUM./REL.) (ARTE/TECN./ED.FISICA)</b>	Prof. ssa Bianco Carolina Prof.ssa Parrotta Daniela Prof.ssa Iadevito Teresa
<b>DIPARTIMENTO SOSTEGNO</b>	

Nel rispetto della normativa vigente, volta al contenimento e alla gestione



<b>COMITATO DI VALUTAZIONE</b>	Prof.ssa Mincione Francesca Prof.ssa Russo Carmela Prof.ssa Testa Maria Michela
<b>COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA CASTEL MORRONE</b>	IA prof.ssa Antonucci Anna IIA prof.ssa Parente Agnese IIIA prof.ssa Sabatini Raffaella IB prof. Caserta Antonio IIIB prof.ssa Maiello Paola IC prof.ssa Guida Filomena
<b>COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA SAN LEUCIO</b>	IA prof.ssa Guida Antonietta IIA prof.ssa Cece Stefania IIIA prof.ssa Tartaglione Annamaria IIB prof.ssa Tartaglione Roberta IIB prof.ssa De Lucia Melania IIIB prof.ssa Mincione Francesca IC prof.ssa Anania Elvira IIC prof.ssa Carissimi Lelia



	III C      prof.ssa Iadevito Teresa  ID          prof.ssa Dell'Aversana Carmela  II D        prof.ssa Sepe Valentina  I F         prof.ssa Muscianese Maria Grazia  II F        prof.ssa Pasquariello Clara  III F       prof.ssa Borrelli Rosa
<b>Tutor docenti neoimmessi</b>	Ins. Tomasetta Simona Ins. Ghidelli Anna Ins. Della Valle Filomena Prof.ssa Della Valle Clorinda Prof.ssa Cecere Anastasia Prof. D'Onofrio Aldo

dell'emergenza epidemiologica, risultano temporaneamente soppresse le seguenti funzioni strumentali:

Area 4A - Visite guidate e viaggi d'istruzione

Area 4B - Stage e gemellaggio con la relativa commissione.

**FUNZIONIGRAMMA**

<b>Collaboratore del DS</b>	È nominato dal Dirigente scolastico ed affianca	<b>1</b>
-----------------------------	---	----------



	<p>l'opera del Dirigente in tutte le sue funzioni. Inoltre:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipa ai lavori di programmazione dell'attività d'Istituto;</li> <li>2. Assiste i responsabili di progetto nelle varie fasi;</li> <li>3. Predisporre il calendario annuale degli impegni connessi alla funzione docente (attività collegiali);</li> <li>4. Cura con il Dirigente la comunicazione tra i docenti e i plessi attraverso la predisposizione di circolari;</li> <li>5. Predisporre la modulistica per rendere più razionale la documentazione dell'attività d'Istituto;</li> <li>6. Predisporre gli orari di ricevimento dei genitori;</li> <li>7. Coordina le manifestazioni alle quali l'Istituto aderisce, rapportandosi con i docenti, il personale A.T.A e con gli Enti e le Associazioni che le richiedono;</li> <li>8. Partecipa regolarmente agli incontri con il Dirigente per coordinare le attività e per individuare i punti di criticità dell'Istituto e proporre soluzioni.</li> </ol>	
<p><b>Funzione strumentale</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>AREA 1</b></p> <p style="text-align: center;"><b>“Gestione del Piano dell’offerta Formativa Triennale e del Regolamento d’Istituto”</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aggiornamento del PTOF;</li> <li>2. Coordinamento, monitoraggio verifica e valutazione delle attività PTOF;</li> <li>3. Stesura e sintesi da distribuire alle famiglie prima delle iscrizioni;</li> <li>4. Pubblicazione del PTOF sul Sito e monitoraggio in itinere e alla fine dell'anno scolastico;</li> <li>5. Organizzazione documentazione didattico-funzionale dei tre Ordini dell'Istituto Comprensivo (Regolamento, Carta dei Servizi, Statuto, Patto di Corresponsabilità);</li> <li>6. Raccolta proposte delle Funzioni Strumentali relative al Ptof 2021/2022;</li> <li>7. Partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre Funzioni</li> </ol>	<p style="text-align: center;"><b>11</b></p>



Strumentali per il coordinamento e la condivisione del lavoro.
<b>AREA 2</b> <b>“Sostegno ai docenti e formazione”</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Rilevazione dei disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione;</li><li>2. Analisi dei bisogni formativi, coordinamento e gestione del Piano annuale di formazione e di aggiornamento;</li><li>3. Supporto ed assistenza informatica: registro digitale, scrutini on line;</li><li>4. Cura della documentazione educativa, informazione in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico-educative, e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e nazionale;</li><li>5. Attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo; affiancamento, in particolare ai nuovi docenti, con un'azione di consulenza;</li><li>6. Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; lavoro a contatto con il Dirigente Scolastico e il DSGA al fine di rendere fattibile l'erogazione di interventi formativi a favore dei docenti.</li></ol>
<b>AREA 3</b> <b>“Inclusione, interventi e servizi agli allievi, sostegno Infanzia, Primaria e Secondaria”</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento (DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza;</li><li>2. Concordare con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collaborare con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica;</li><li>3. Coordinare i GLH operativi e il GLH d'istituto;</li></ol>



4. Diffondere la cultura dell'inclusione;
5. comunicare progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA;
6. Rilevare i bisogni formativi dei docenti, proponendo la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione;
7. Offrire consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e DSA;
8. Suggestire l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti;
9. Prendere contatto con Enti e strutture esterne;
10. Svolgere attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni;
11. Condividere con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali; promuovere attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione.

**AREA 4**

**"Sito web, gestione piattaforme digitali, registro elettronico, e-twinning"**

1. coordina le iniziative legate all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
2. individua i fabbisogni di tecnologia;
3. presta supporto ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche;
4. favorisce iniziative di aggiornamento e di diffusione dell'uso delle TIC;
5. predispone e gestisce le attività propedeutiche all'utilizzo delle piattaforme digitali e delle mail istituzionali: accoglienza docenti e distribuzione delle credenziali;
6. coordina il lavoro del team digitale per le attività del sito web, delle piattaforme digitali WESCHOOL e CISCO WEBEX, del Registro Elettronico Axios;



7. favorisce la diffusione nell'Istituto del progetto E-Twinning, sostenendo, attraverso il Team Digitale, l'adesione alla piattaforma informatica;
8. coordina le operazioni preliminari necessarie all'espletamento dei C.d.D. e dei C.I. on-line.

**AREA 5**

**SVILUPPO DELLA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

**AREA 5a: CONTINUITÀ**

1. cura della comunicazione tra gli ordini di scuola e confronto tra i docenti;
2. progettazioni trasversali in continuità;
3. cura della comunicazione tra lo staff e i docenti;
4. cura della comunicazione tra gli ordini di scuola;
5. cura della comunicazione tra i docenti delle classi parallele;
6. azioni progettuali di continuità verticale;
7. progettazioni trasversali in continuità;
8. referente organizzazione di manifestazioni interne ed esterne all'Istituto in riferimento alla continuità.

**AREA 5b: ORIENTAMENTO**

1. cura della comunicazione tra gli ordini di scuola e confronto tra i docenti;
2. progettazioni trasversali in continuità/orientamento;
3. cura della comunicazione tra lo staff e i docenti;
4. cura della comunicazione tra gli ordini di scuola;
5. cura della comunicazione tra i docenti delle classi parallele;
6. azioni progettuali di orientamento;
7. progettazioni trasversali in orientamento;
8. referente organizzazione di manifestazioni interne ed esterne all'Istituto in riferimento all'orientamento.

**AREA 6**

**"Qualità - RAV - PDM - Rendicontazione Sociale"**

1. Stesura del RAV;
2. stesura del Piano di Miglioramento;
3. Rendicontazione Sociale.





<b>Responsabile di plesso</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Assicura il buon funzionamento organizzativo del plesso;</li><li>2. predispone il quadro delle sostituzioni degli insegnanti assenti in conformità a quanto previsto dal POF;</li><li>3. promuove e coordina tutte le attività di arricchimento dell'offerta formativa che si svolgono in orario curriculare;</li><li>4. raccoglie, valuta e trasmette all'Ufficio di Dirigenza tutte le segnalazioni di malfunzionamento, disguidi, inosservanza delle norme al fine di attivare rapidamente tutte le azioni correttive e preventive necessarie;</li><li>5. è il referente privilegiato dei docenti, degli studenti, dei genitori del plesso e dei docenti responsabili delle Funzioni Strumentali;</li><li>6. facilita la diffusione di iniziative e di comunicazioni che interessano studenti, genitori ed insegnanti del plesso;</li><li>7. provvede alla divulgazione delle circolari centrale-plesso;</li><li>8. gestisce il primo rapporto con gli alunni (permessi per entrata in ritardo ed uscite anticipate, mancate giustificazione per assenze, organizzazione rapporti con l'Ufficio di segreteria) e con i genitori degli alunni;</li><li>9. coordina l'orario di utilizzo dei docenti dei laboratori,</li><li>10. coordina l'andamento generale della giornata scolastica;</li><li>11. ha la prima responsabilità sulla struttura del plesso (disposizioni per modifiche, spostamenti ed utilizzo attrezzature scolastiche);</li><li>12. collabora con il Dirigente Scolastico per la gestione dei rapporti con l'esterno.</li></ol>	12
<b>Responsabile di laboratorio</b>	<p>I compiti del Responsabile di Laboratorio sono:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio;</li><li>2. programmazione e gestione delle attività del laboratorio;</li><li>3. controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature;</li><li>4. verifica della corretta applicazione di quanto</li></ol>	2



	indicato nel presente regolamento riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico.	
<b>Animatore digitale</b>	<p>L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;</li><li>2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;</li><li>3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.</li></ol>	1
<b>Team digitale</b>	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e	4



	<p>L'attività dell'Animatore digitale.</p>	
<p><b>Referente Educazione Civica</b></p>	<p>I compiti del Referente per l'Educazione civica sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi secondo il paradigma della "formazione a cascata";</li><li>- facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</li></ul>	<p>1</p>
<p><b>Tutor docent neoimmessi</b></p>	<p>Il Docente tutor affianca il neo-nominato in ruolo e lo aiuta, con la sua esperienza, su tematiche di carattere metodologico-didattico, organizzativo e relazionale. Ha una funzione di facilitatore per aiutare, orientare e supportare il Docente neo-immesso in ruolo, aiutandolo ad armonizzare esperienza e formazione.</p> <p>In particolare ha il compito di:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. guidare il/la collega neo-assunto/a ad assumere il proprio ruolo all'interno dell'istituto e della scuola di servizio puntualizzando insieme i doveri e i diritti che contraddistinguono il ruolo professionale dell'insegnante;</li><li>2. presentare e illustrare i documenti fondamentali della scuola (POF, Regolamento di Istituto, Progetti, Programmazioni, ecc);</li><li>3. assistere il/la Docente in anno di formazione "... per quanto attiene gli aspetti relativi alla programmazione educativa e didattica alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione";</li><li>4. facilitare l'accesso alle informazioni, i rapporti interni (rapporti con gli alunni, con i colleghi, con il personale ausiliario con gli organi collegiali) e le interazioni con i soggetti esterni alla scuola (rapporti con le famiglie e con le agenzie educative che collaborano con l'istituzione scolastica);</li><li>5. favorire la cultura della cooperazione, della progettualità, della collegialità come risorsa incentivando l'impegno, la disponibilità e la</li></ol>	



	<p>collaborazione.</p> <p>Il tutor affianca il Docente anche nell'incontro con il Comitato di valutazione e fornisce eventuali delucidazioni in merito alla sua relazione, oltre a partecipare alla discussione con elementi chiarificatori.</p>	
<b>Comitato di valutazione</b>	<p>Il Comitato di valutazione dei docenti, che ha durata di tre anni scolastici, è costituito dal dirigente scolastico, da tre docenti in servizio nell'istituzione scolastica di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante dei genitori scelto dal Consiglio d'Istituto, da un componente esterno individuato dall'USR tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.</p> <p>Il Comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo . A tal fine è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai tre docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.</p> <p>Compito del Comitato è l'individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, del successo formativo e scolastico degli studenti; dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.</p>	

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### **Aspetti Generali**

*L'orizzonte progettuale dell'Istituto è fondato sul principio della centralità dell'alunno nel processo di apprendimento, affinché il percorso formativo possa fornire a ciascuno gli strumenti necessari per una lettura critica della realtà ed un inserimento da protagonisti nella società.*

#### **LA VISION**

*Favorire lo sviluppo armonioso della personalità degli studenti e la formazione di cittadini consapevoli, autonomi e responsabili.*

#### **LA MISSION**

***Accogliere, valorizzare, formare.***

*A tale scopo l'azione formativa dell'Istituto persegue l'obiettivo di:*

- *fare dell'alunno soggetto attivo delle proposte educativo-didattiche, in un'ottica dinamica dei processi d'apprendimento;*
- *promuovere l'autonomia personale ed il pensiero critico;*
- *valorizzare le potenzialità di ciascuno, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento individuali;*
- *educare alla convivenza civile e democratica, alla salute, alla sicurezza e al rispetto per l'ambiente.*



*Al fine di fornire a tutti gli alunni i mezzi necessari per l'acquisizione dei saperi e delle abilità, la Scuola si impegna a garantire una didattica inclusiva, atta a valorizzare le differenze individuali, a contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali e ad innalzare i livelli di competenza degli studenti.*

*L'intervento formativo dell'Istituto, pertanto, progetta il miglioramento della qualità dell'offerta formativa mediante l'attività di ricerca-azione per l'implementazione di metodologie innovative, la formazione del personale docente e la predisposizione di proposte didattiche poliedriche, calibrate sulle esigenze degli studenti e delle relative realtà territoriali.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Promuovere lo sviluppo delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua comunitaria adeguando i risultati delle prove Invalsi alla media nazionale sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado.

#### **Traguardi**

Ottenere risultati delle prove INVALSI pari o superiori al valore nazionale di riferimento, per tutte le classi e in tutte le discipline.

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave dall'infanzia alla secondaria di I grado.

#### **Traguardi**

Raggiungere un livello Avanzato delle competenze chiave da parte di una quota di studenti pari o superiore a quella rilevata al termine dell'a.s. 2018/19 ( 29,8% terza classe scuola secondaria I grado; 59,7% quinta classe scuola primaria).



## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo prende in carico i bambini dall'età di tre anni e li conduce al termine del primo ciclo di istruzione strutturando percorsi che facciano delle conoscenze, abilità e competenze un patrimonio permanente dell'individuo e sostenendo lo sviluppo dell'identità personale e sociale in ogni suo aspetto.

In questa prospettiva, l'Istituto pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni, valorizzando le inclinazioni di ciascuno, e promuove esperienze significative in grado di avvicinare i ragazzi alle varie tipologie di linguaggi culturali.

Dalla vision e dalla mission scaturisce l'impianto di un progetto formativo caleidoscopico, di respiro globale, ove la solidarietà, il rispetto delle differenze, la cura dei beni comuni assurgono a valori fondanti.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di



responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

10 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## PIANO DI MIGLIORAMENTO



**❖ VERSO IL DOMANI****Descrizione Percorso**

Nella pianificazione del proprio intervento formativo, i docenti dei tre ordini di scuola si impegnano a partire dall'idea condivisa della *vision* d'Istituto e a creare le condizioni affinché le proposte educative e didattiche concorrano in maniera efficiente allo sviluppo armonioso della personalità delle ragazze e dei ragazzi. Gli alunni vengono pertanto incoraggiati nel conseguimento dell'autostima e della capacità di gestione delle proprie emozioni e vengono guidati nella costruzione di rapporti positivi con i pari e con l'adulto, mediante l'interiorizzazione delle regole della convivenza civile. Allo scopo di concorrere alla costruzione del cittadino del domani, l'Istituto intende attuare iniziative formative, curricolari ed extracurricolari che, oltre a rinforzare la padronanza delle competenze di base nei vari ambiti disciplinari, siano volte a:

- - incrementare la motivazione allo studio, anche attraverso la predisposizione di ambienti di apprendimento ricchi di opportunità formative e tali da consentire al ragazzo di sviluppare il proprio stile cognitivo di apprendimento, valorizzare le peculiarità della propria persona ed esprimere i bisogni di cui è portatore;
- - puntare sulla centralità della persona, prestando dunque particolare attenzione al benessere del singolo e alla sua interazione positiva all'interno del gruppo;
- - fare dell'esperienza il punto di partenza per apprendere e acquisire un'ottica di vita aperta alla diversità e al confronto;



- riflettere sui diritti e i doveri di cittadinanza, avviando i ragazzi alla conoscenza del mondo, da un punto di vista ambientale nonché storico e sociale.
- sperimentare comportamenti di partecipazione diretta alla vita della scuola, affinché inducano i ragazzi ad informarsi e adoperarsi per esprimere e far conoscere il proprio pensiero, gettando in tal modo le fondamenta per l'acquisizione di un atteggiamento attivo nei confronti del proprio contesto di vita.

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto, dunque, fa propria una progettualità che orbita intorno all'acquisizione delle competenze chiave europee e che orienta la scelta di tutte le proposte didattiche, sia curricolari che extracurricolari.

Consapevole del fatto che il successo formativo degli studenti e la piena realizzazione del diritto allo studio sono strettamente connessi alla possibilità di fornire a ciascuno gli strumenti di cui necessita per sviluppare le proprie potenzialità, i docenti si impegnano a predisporre interventi individualizzati di recupero, consolidamento e potenziamento e a garantire itinerari didattici in grado di contribuire allo sviluppo del pensiero critico e di migliorare la capacità di esprimersi attraverso canali comunicativi diversi.

A tale scopo la commissione di ricerca e studio, nominata nuovamente con il compito di sperimentare e monitorare interventi didattici innovativi, propone un più esteso utilizzo del linguaggio musicale anche allo scopo di potenziare le

competenze trasversali e, dunque, di creare un buon clima in classe e favorire gli apprendimenti in tutti gli ambiti disciplinari.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Progettare e realizzare interventi formativi allo scopo di potenziare specifiche competenze chiave europee.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere lo sviluppo delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua comunitaria adeguando i risultati delle prove Invalsi alla media nazionale sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave dall'infanzia alla secondaria di I grado.

**"Obiettivo:"** Realizzare progetti e/o unità di apprendimento per il recupero e/o il potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere lo sviluppo delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua comunitaria adeguando i risultati delle prove Invalsi alla media nazionale sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave dall'infanzia alla secondaria di I grado.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Intervenire sull'ambiente di apprendimento in maniera efficace e compatibile con le necessità espresse da ciascuna classe/ciascun plesso.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere lo sviluppo delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua comunitaria adeguando i risultati delle prove Invalsi alla media nazionale sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado.

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave dall'infanzia alla secondaria di I grado.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Attivare iniziative per promuovere la valorizzazione delle differenze e l'inclusione.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere lo sviluppo delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua comunitaria adeguando i risultati delle prove Invalsi alla media nazionale sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado.

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave dall'infanzia alla secondaria di I grado.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Elaborare ed adottare strumenti atti a consentire analisi e monitoraggio degli esiti delle iniziative finalizzate all'acquisizione delle



competenze chiave europee.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave dall'infanzia alla secondaria di I grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Migliorare l'offerta formativa della scuola mediante la partecipazione dei docenti a corsi di formazione e aggiornamento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere lo sviluppo delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua comunitaria adeguando i risultati delle prove Invalsi alla media nazionale sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave dall'infanzia alla secondaria di I grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Attivare collaborazioni con i soggetti presenti sul territorio, allo scopo di realizzare interventi formativi atti a potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave dall'infanzia alla secondaria di I grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNA CHIAVE PER IL MONDO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni Enti locali

**Responsabile**

Daniela Trucchio

**Risultati Attesi**

L' Istituto , anche in collaborazione con soggetti esterni,mette in atto iniziative di vario genere finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. I docenti rilevano i bisogni formativi del gruppo classe e promuovono interventi didattici specifici.

La progettazione di azioni mirate a supportare il singolo in difficoltà contribuisce all'instaurazione di un buon clima di classe.

Tutor e docenti responsabili dei progetti monitorano il livello di acquisizione delle competenze.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI INNOVATIVI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti

**Responsabile**

Manuel Alonso Peres

**Risultati Attesi**

La Commissione di ricerca e studio predispone attività specifiche in alcune classi della scuola primaria, con l'utilizzo di una metodologia innovativa. L'intervento formativo favorisce l'instaurazione di un buon clima di classe e il potenziamento delle competenze trasversali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FEEDBACK**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Docenti

**Responsabile**

Daniela Trucchio

**Risultati Attesi**

I docenti responsabili delle iniziative di miglioramento relative alla priorità "Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave dall'infanzia alla secondaria di I grado" utilizzano strumenti utili a monitorare gli esiti dei progetti attivati in termini di acquisizione delle competenze chiave europee.

---

**❖ TRAGUARDO INVALSI**  
**Descrizione Percorso**



L'Istituto intende promuovere prioritariamente l'acquisizione delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua inglese, allo scopo di integrare gli alunni nella vita scolastica e sociale e di permetter loro di intervenire con successo nell'ambiente che li circonda. La progettazione scolastica relativa ai diversi ordini di scuola mira a favorire il conseguimento di efficaci capacità comunicative, in contesti diversi, nella lingua madre e nella L2, nonché il raggiungimento di abilità inferenziali nel processo di comprensione dei testi verbali e scritti. La stessa sottolinea inoltre l'importanza che la scuola attribuisce al conseguimento di obiettivi relativi alla sfera scientifica, con particolare riferimento alle competenze logico-matematiche. L'Istituto, pertanto, alla ripresa delle attività didattiche, procede all'operazione di rilevazione delle competenze in ingresso degli alunni di ciascuna classe e, simultaneamente, all'analisi dei dati Invalsi relativi all'anno scolastico precedente. Dagli esiti delle prove effettuate nell'anno 2020/21 emerge un risultato eterogeneo: nelle discipline di Italiano e Matematica, la scuola primaria consegue risultati sommariamente in linea con la media nazionale e di macroarea delle scuole con stesso ESCS, mentre ben diverso è il risultato delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, i cui valori sono inferiori a quelli di riferimento. Per quanto concerne la Lingua inglese, i risultati non sono allineati ai valori nazionali e del Sud per entrambi gli ordini di scuola.

Rispetto alla variabilità degli esiti tra le classi e all'interno delle classi, invece, si rilevano notevoli discrepanze nei risultati ottenuti dalle diverse classi della scuola primaria, con valori percentuali di





gran lunga superiori a quelli di riferimento, mentre resta contenuto il dato della variabilità all'interno di ciascuna classe. Lineari gli esiti, in tal senso, per la scuola di secondo grado.

I campi di intervento programmati dall'Istituto sono i seguenti:

- a. Il piano di miglioramento dell'Istituto intende recuperare e consolidare, all'interno di ciascuna classe, le abilità relative all'Italiano, alla Matematica e alla Lingua inglese, mediante attuazione di interventi calibrati sulle esigenze del singolo o del gruppo. I docenti pertanto si impegnano a riesaminare la prassi didattica, allo scopo di fornire a tutti gli studenti non solo la competenza nelle procedure del calcolo o le abilità di scrittura e lettura, ma anche e soprattutto gli strumenti per risolvere problemi di logica o per decodificare messaggi scritti e orali, al fine di imparare a riflettere sul contenuto della propria esperienza ed avviare una costruzione significativa e pressoché autonoma di conoscenze e modalità di apprendimento, spendibile in tutti i campi della vita personale.
- b. Per favorire il successo formativo di ciascuno, l'Istituto intende prestare maggiore attenzione ai processi inclusivi, alla predisposizione di più efficaci ambienti di apprendimento, alla formazione del personale.
- c. I docenti della scuola primaria si impegnano a rafforzare il confronto per classi parallele, mediante l'individuazione collettiva delle competenze da potenziare nei ragazzi e la definizione puntuale dei livelli delle stesse, l'elaborazione di prove di verifica iniziali/in itinere/ finali con comuni criteri di



valutazione e la predisposizione di momenti di riflessione quali monitoraggio circa la necessità di ricalibrare o meno l'intervento didattico in classe.

- d. In entrambi gli ordini di scuola, si organizzano esercitazioni, prove oggettive e simulazioni delle prove Invalsi nelle tre discipline, con successivo feedback atto ad analizzare le situazioni più critiche nonché a fornire riflessione costruttiva circa la tipologia di item che ha riscontrato una maggior percentuale di risposte errate.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Realizzare progetti e/o unità di apprendimento per il recupero e/o il potenziamento delle competenze di base in italiano,

matematica e inglese.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere lo sviluppo delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua comunitaria adeguando i risultati delle prove Invalsi alla media nazionale sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave dall'infanzia alla secondaria di I grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Intervenire sull'ambiente di apprendimento in maniera efficace e compatibile con le necessità espresse da ciascuna classe/ciascun plesso.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere lo sviluppo delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua comunitaria adeguando i risultati delle prove Invalsi alla media nazionale sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave dall'infanzia alla secondaria di I grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Attivare iniziative per promuovere la valorizzazione delle differenze e l'inclusione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere lo sviluppo delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua comunitaria adeguando i risultati delle prove Invalsi alla media nazionale sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave dall'infanzia alla secondaria di I grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Migliorare l'offerta formativa della scuola mediante la partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento e formazione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere lo sviluppo delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua comunitaria adeguando i risultati delle prove Invalsi alla media nazionale sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave dall'infanzia alla secondaria di I grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Attivare collaborazioni con i soggetti presenti sul territorio, allo scopo di realizzare interventi formativi atti a potenziare l'acquisizione delle competenze chiave europee.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere lo sviluppo delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua comunitaria adeguando i risultati delle prove Invalsi alla

media nazionale sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave dall'infanzia alla secondaria di I grado.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CON IL MIO PASSO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

#### Responsabile

Daniela Trucchio

#### Risultati Attesi

I docenti rilevano il livello di acquisizione degli apprendimenti in ciascuna classe e ne analizzano le esigenze. Ciascun insegnante mette in campo interventi destinati al gruppo o al singolo e calibrati su specifiche necessità.

L'Istituto presta attenzione agli alunni in difficoltà attivando iniziative specifiche e predisponendo adeguati e stimolanti ambienti di apprendimento.

La scuola perfeziona gli strumenti finalizzati a guidare il docente nel rilevamento delle difficoltà individuali relative agli alunni dei tre ordini di scuola.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: METTIAMOCI ALLA PROVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2022	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Manuel Alonso Perez

**Risultati Attesi**

I docenti della scuola secondaria di 1 grado concordano e predispongono prove oggettive destinate agli alunni di classi parallele. Tale somministrazione consente al docente di monitorare il livello di acquisizione di alcune delle competenze richieste all'interno delle prove Invalsi.

I docenti della scuola primaria propongono periodicamente simulazioni delle prove Invalsi agli alunni delle classi seconde e quinte. L'alunno acquisisce familiarità con la tipologia di compito. Gli insegnanti predispongono una prova comune, relativa alla verifica del livello di acquisizione di alcune competenze richieste dalle prove Invalsi, ne analizzano e comparano i risultati ed eventualmente riprogrammano in maniera mirata il proprio intervento didattico.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INSIEME**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Daniela Truocchio

**Risultati Attesi**



I docenti della scuola primaria concordano, per classi parallele, prove di ingresso/intermedie/finali comuni e con lo stesso sistema valutativo. L'analisi e la comparazione dei risultati ottenuti facilitano gli insegnanti nel riorientare e rendere più efficiente il proprio intervento didattico nonché nella corretta valutazione.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **CASERTA FRAZ.S.LEUCIO CEEA80801E**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **CASERTA SALA CEEA80802G**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **CASERTA ERCOLE CEEA80804N**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **CASERTA PUCCIANIELLO CEEA80806Q**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **CASTEL MORRONE T.VECCHIA-IST.C- CEEA80807R**

SCUOLA DELL'INFANZIA



❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**CASERTA S.LEUCIO CEEE80801Q**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**CASERTA SALA CEEE80802R**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**CASERTA ERCOLE CEEE80804V**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

**CASERTA PUCCIANIELLO CEEE808061**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**CASTEL MORRONE CENTRO - CE 6 - CEEE808072**
**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

**FRANCESCO COLLECINI-S.LEUCIO-CE CEMM80802Q**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**GIOVANNI XXIII -CASTEL MORRONE- CEMM80803R**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica è previsto un monte ore di 33 ore per ciascun anno di corso e per tutti gli ordini di scuola.

## Approfondimento



1. Nel plesso Caserta Ercole CEEE80804V- scuola primaria, la prima e la seconda classe svolgono un tempo di 40 ore settimanali.
2. Nel plesso "Giovanni XIII" Castel Morrone - CEMM80803R scuola secondaria di I grado, le classi I B e I C svolgono un tempo di 40 ore settimanali.
3. L'attività didattica è articolata su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.
4. Seconda lingua comunitaria - scuola secondaria di primo grado:
  - a. francese: San Leucio – Castel Morrone;
  - b. spagnolo: San Leucio
  - c. a partire dall' a.s. 2021-2022 per le sezioni A e B della scuola secondaria di primo grado del plesso di San Leucio è stato attivato un indirizzo che mira a potenziare la competenza linguistica degli alunni. Il corso prevede lo studio della lingua spagnola come terza lingua comunitaria, in orario pomeridiano, finalizzato al conseguimento della relativa certificazione linguistica e l'insegnamento di almeno una disciplina non linguistica in lingua francese, secondo la metodologia CLIL.

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEL TEMPO PROLUNGATO

L'offerta formativa della Scuola Secondaria di I Grado, articolata in Tempo Normale e Tempo Prolungato, risponde alle richieste delle famiglie per l'educazione dei figli che trascorrono il loro tempo in un ambiente ricco di stimoli e proposte, e hanno modo di studiare, ricercare insieme e confrontarsi in un corpo a corpo vivace con la cultura.

### ISCRIZIONE AL TEMPO PROLUNGATO

La scelta della frequenza del Tempo Prolungato viene effettuata dalle famiglie all'atto dell'iscrizione ed è vincolante per l'intero triennio.

### ORARIO DEL TEMPO PROLUNGATO

Gli alunni iscritti al Tempo Prolungato frequentano un monte ore settimanale pari a



38 ore, comprensivo del servizio mensa. Le ore di lezione si svolgono il lunedì dalle 08.00 alle 14.00, dal martedì al venerdì dalle 08.00 alle 16.00; il servizio mensa si svolge dalle 13.00 alle 14.00.

#### SEDI

Il Tempo Prolungato è attivo in entrambe le sedi della Scuola secondaria (San Leucio e Castel Morrone).

#### STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO PROLUNGATO

La programmazione curricolare delle discipline di Italiano, Matematica e di quelle tecnico-pratiche (Arte e immagine, Musica, Tecnologia, Scienze motorie) prevede attività di laboratorio e di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari da svolgersi in orario scolastico. Gli alunni, accompagnati dai docenti nello studio guidato e assistito, possono in tal modo consolidare il proprio metodo di studio, sviluppando gradualmente autonomia e migliorando la capacità di organizzazione, al fine di raggiungere pienamente il successo formativo. La programmazione curricolare delle discipline di Storia, Geografia, Scienze, Inglese e Seconda lingua comunitaria prevede che le attività di consolidamento siano svolte al di fuori dell'orario scolastico, tenendo conto del tempo residuo che intercorre tra l'uscita dalla scuola e la conclusione della giornata.

#### ALLEGATI:

Allegato -Quadro orario a.s. 2021-2022.pdf

### CURRICOLO DI ISTITUTO

#### NOME SCUOLA

COLLECINI - GIOVANNI XXIII (ISTITUTO PRINCIPALE)

#### ISTITUTO COMPRENSIVO

## ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo d' Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando, in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola: □ le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire; □ i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola; □ gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità.

### **ALLEGATO:**

ALLEGATO CURRICOLO DI ISTITUTO.PDF

## ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. La scuola ha pertanto elaborato un curricolo della disciplina incentrato su tre aree: 1. Costituzione, diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà; 2. Cittadinanza digitale; 3. Salute, ambiente, tutela del patrimonio. Per ciascuna di queste aree è stato stabilito il monte ore che ciascuna disciplina dedicherà all'educazione civica, sono stati quindi specificati i nuclei tematici, i traguardi per lo sviluppo delle competenze ed i relativi obiettivi specifici di apprendimento .

### **ALLEGATO:**

A.S. 2021-2022 ALLEGATO CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si riporta in allegato il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.

### **ALLEGATO:**

ALLEGATO CURRICOLO COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.PDF

---

## Approfondimento

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Ambito Scolastico CE/7

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**"COLLECINI - GIOVANNI XXIII"**

**SAN LEUCIO - CASTEL MORRONE**

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Via Giardini Reali n. 44 - 81100 Caserta

Tel. 0823/1444425 -

Codice Ministeriale CEIC80800N - Codice Fiscale 93036920614

Sito Web: [www.collecini.edu.it](http://www.collecini.edu.it)

Prot. n. 8177/II.5 del 14/09/2021



Al Collegio dei Docenti;

Ai docenti funzioni strumentali;

e. p.c. Al Consiglio d'Istituto;

Alla RSU;

Ai Genitori;

Al personale ATA;

Sito web

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2019/20; 2020/21; 2021/22

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il R.A.V.;
- VISTO il precedente PTOF scaduto nell'anno scolastico 2018/19;

· PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;

2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

6) il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;

· CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

- VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;
- VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale campana e, limitatamente ai dati di scuola e del comune di Caserta – Castel Morrone, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2019/22 e nello specifico;

#### EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

## PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, machiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

1.L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

2.Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale; · competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

3) Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.

4) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del

sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

- CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze
- D. Lgs 66/2017 • D.Lgs 62/2017
- Piano Triennale delle Arti D.Lgs 60/2017 e decreti attuativi.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo);
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace. commi 10 e 12; 4
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;

i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;

l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

### **1) OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO; ESITI DEGLI STUDENTI**

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze informatiche
- Curriculum digitale

### **2) STRUMENTI; PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI**

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi).
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.
- Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti.
- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento.
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi. **COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA**
- Utilizzo del "voto di condotta" come strumento di valutazione delle competenze di civismo. Conseguente definizione del voto di condotta stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise).
- Realizzazione di un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

**COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI**



- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).

#### **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé chetendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.

### **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'**

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica. •Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

### **Il Piano dovrà pertanto includere:**

- l'offerta formativa;
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),
- l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge

n.107/15 comma 12),

- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
- le azioni specifiche per alunni adottati, figli di genitori separati;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58) descrizione dei rapporti con il territorio.

#### **Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:**

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2);
- il fabbisogno degli ATA (comma3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.  
Antonio  
Varriale

Documento firmato digitalmente ai sensi  
del CAD-Codice dell' Amministrazione  
digitale e norme ad esso connesse  
in data 30/09/2021

Approvato dal Collegio Docenti con Delibera n.8 del 15.09.2021

E-Mail: [ceic80800n@istruzione.it](mailto:ceic80800n@istruzione.it) – Pec: [ceic80800n@pec.istruzione.it](mailto:ceic80800n@pec.istruzione.it)

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ PON "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014- 2020 ASSE I FSE

DESCRIZIONE PROGETTO Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei contiene le priorità strategiche del settore istruzione e ha una durata settennale, dal 2014 al 2020. I destinatari sono allievi della infanzia, primaria e della secondaria. Punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dalla "Buona Scuola". I progetti avviati sono: competenze di base (italiano, matematica, scienze ed inglese) Il edizione per infanzia e primaria; cittadinanza europea (inglese, francese, spagnolo) cil in spain + french, orientamento formativo e riorientamento (informatica, teatro, informatica, musica), educazione all'imprenditorialità, inclusione sociale e lotta al disagio (seconda edizione). Il PON è un progetto per "una scuola di qualità per tutti" quale fattore di equità, inclusione sociale e lotta al disagio.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

### ❖ SCUOLA VIVA

Il progetto "#ICOLORIDELLAVITA 4.0" conferma l'idea progettuale strategica delle precedenti edizioni e comprende attività laboratoriali interdisciplinari, finalizzate ad integrare i ragazzi a «rischio di dispersione scolastica (Obiettivo Specifico 12)» e gli studenti con «disabilità (Azione 10.1.1)» che gravitano attorno al nostro Istituto comprensivo. Anche nella nuova edizione il tema de "#ICOLORIDELLAVITA" costituisce il filo conduttore dei moduli in cui è articolato il progetto, perché il colore rappresenta l'essenza di ogni modulo. Si confermano i moduli del percorso "Move the colours of your body" ripartito in diversi moduli volti ad ampliare le attività offerte al territorio con attività di nuoto, tennis, musica e arte. Destinatari sono gli alunni della primaria e della secondaria e della popolazione casertana fino a 25 anni. Si tratta di un progetto

di apertura al territorio di Caserta e di Castel Morrone, attraverso la scuola aperta per due pomeriggi a settimana. Scuola Viva a.s. 2022-2026 Il progetto continua a comprendere al suo interno attività laboratoriali interdisciplinari, finalizzate ad integrare i ragazzi a rischio di dispersione scolastica e gli studenti con disabilità che gravitano attorno all'istituto. Anche nella nuova proposta, il tema de #ICOLORIDELLAVITA costituisce il filo conduttore, il tratto comune dei moduli in cui è articolato il progetto, perché il colore rappresenta l'essenza di ogni singolo modulo. Oltre ai moduli dedicati alle attività sportive (nuoto e tennis), in collaborazione con le piscine Acquableu di Castel Morrone e l'ASD Sporting Club Briano, è previsto un modulo dedicato alle attività musicali, in collaborazione con l'Associazione musicale Royal Butterfly, un modulo di arte e grafica e infine un modulo dedicato al giornalismo e all'editoria, in partenariato con il quotidiano "Cronache di Caserta" e la casa editrice Libera.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ IO LEGGO PERCHÉ**

#ioleggoperchè è una iniziativa che punta a formare nuovi lettori, rafforzando l'abitudine dei ragazzi alla lettura grazie alla creazione e al potenziamento delle biblioteche scolastiche. Le scuole si gemellano con una o più librerie ed invitano i genitori a comprare testi da donare alla biblioteca scolastica. Per promuovere acquisti la scuola organizza eventi o attività (es. lettura animata in classe, proiezione video). Dopo di ciò, le case editrici si impegnano a dare alle scuole un corrispettivo in libri proporzionali al numero di libri che la scuola ha fatto acquistare. I destinatari del progetto sono gli allievi della scuola primaria e secondaria. Il nostro gemellaggio è avvenuto con le librerie "CHE STORIA" e "PACIFICO" di Caserta.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**Approfondimento**

DESTINATARI: alunni della scuola primaria e secondaria I grado

PLESSI: tutti

DURATA: Da ottobre a novembre

RISORSE PROFESSIONALI: insegnanti interni ed esperti esterni  
(collaborazione libreria "Che storia" e "Pacifico" - Caserta)

#### ❖ LASCIAMMI LEGGERE

Il progetto "Lasciami leggere!" promosso dall'associazione culturale "Teste fiorite" è una proposta per le scuole, dall'infanzia alle secondarie, per diffondere la lettura individuale e silenziosa come pratica quotidiana nelle classi. Leggere è l'unico modo di crescere lettori e crescere lettori è l'unico modo per far sviluppare quelle caratteristiche cerebrali ed emotive tipicamente umane come: l'empatia, la capacità di immaginazione autonoma, l'identità personale, la capacità di pensiero critico, la capacità di assumere punti di vista diversi e di risolvere problemi complessi. "Lasciami leggere!" nasce da un'idea che in Francia e in altri Paesi europei ha preso forma con grande successo: promuovere la lettura quotidiana, come appuntamento quotidiano a scuola. Il progetto si fonda su una routine che aiuta la sedimentazione della pratica della lettura e che ha la doppia finalità di far sviluppare la capacità di concentrazione nel silenzio e la capacità di lettura. Con "Lasciami leggere!" leggeremo in classe, ogni giorno, sempre alla stessa ora, per 15 minuti, per l'intero anno scolastico. Gli alunni saranno lasciati liberi di leggere un libro portato da casa o reperito dalla biblioteca di classe; lo stesso faremo noi insegnanti presenti in classe. Dal primo ottobre 2019 il nostro Istituto partecipa al progetto unitamente ad altre 1300 classi sparse su tutto il territorio nazionale. Giunto alla terza edizione, il Progetto sarà realizzato anche quest'anno nel nostro istituto in tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia e nella stragrande maggioranza delle classi della Primaria e Secondaria di I Grado.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

#### Approfondimento

PARTECIPAZIONE GRATUITA

DESTINATARI: Infanzia (tutti i plessi); primaria (tutti i plessi) ; secondaria: Castel Morrone (tutte le classi); San Leucio (alcune classi).

DURATA: n.15 minuti al giorno in orario curricolare per tutto l'anno scolastico.

#### ❖ **SCUOLA ATTIVA KIDS A.S. 2021/2022**

La scuola aderisce al progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" destinato agli alunni della primaria. L'obiettivo è quello di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri, nell'ottica dell'inclusione sociale e in armonia con quanto previsto dalle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'Istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n.254). Il progetto è rivolto a tutte le classi quarte e quinte. Prevede lo svolgimento da parte di un Tutor Sportivo Scolastico di un massimo di 23 ore totali annuali di attività per ciascuna classe assegnata, ripartite in 22 ore di compresenza con il docente titolare della classe (n.1 a settimana) e n. 1 ora per attività trasversali.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

### Approfondimento

PARTECIPAZIONE GRATUITA

DESTINATARI: alunni della scuola primaria (classi IV e V).

PLESSI: tutti

DURATA: n.22 ore da gennaio a maggio/giugno

RISORSE PROFESSIONALI: risorse interne + esperti esterni accreditati dal

CONI CERTIFICAZIONE: gare finali (termine anno scolastico)

#### ❖ **MUSICA D'INSIEME - ORCHESTRA COLLECINI-GIOVANNI XXIII**



Progetto curricolare che coinvolge tutti gli allievi della giovane orchestra "IC Collecini-Giovanni XXIII", (da qui "Musica d'insieme"). L'orchestra è formata da alunni provenienti dalle classi di strumento musicale dei plessi di San Leucio e Castel Morrone. Gli strumenti di cui si compone sono violino, violoncello, flauto traverso e pianoforte. Il timbro sonoro che la caratterizza è prevalentemente sinfonico, per cui il repertorio nel quale si cimenta è formato prevalentemente da colonne sonore e trascrizioni di brani orchestrali. In occasione delle varie manifestazioni, tra cui il saggio di Natale e di fine anno, i giovani musicisti si cimentano nell'esecuzione di brani di: Ennio Morricone, Nino Rota, Harold Arlen, Johnny Merce e Herry Mancini. Il progetto si propone di formare una piccola orchestra che si avvale anche della collaborazione del coro della scuola ed è sempre attiva nel rappresentare l'unità dell'Istituto in tutte le manifestazioni scolastiche.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

## Approfondimento

DESTINATARI: alunni classi di strumento

SEDI: San Leucio - Castelmorrone

RISORSE PROFESSIONALI: interne (docenti di strumento)

### ❖ METODO D'ONOFRIO

Metodo per l'apprendimento sequenziale delle strutture mentali preposte alla pratica musicale. Corso triennale di acculturazione musicale per la scuola primaria.

Avviamento all'uso di vari strumenti musicali a fiato, a percussione, ecc. per gli alunni della scuola primaria durante il periodo di frequenza dalla classe III alla classe V.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

## Approfondimento

CORSO TRIENNALE GRATUITO (DALLA CLASSE III ALLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA)

DESTINATARI: alunni delle classi V della scuola primaria, plessi di Ercole e San Leucio; alunni delle classi III della scuola primaria dei plessi di Castel Morrone, Puccianiello, Sala.

DURATA: n. 20 ore annue per classe (n.20 ore per classe, da ottobre a maggio - n.1 ora curricolare a settimana).

### ❖ PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE

Il Progetto Generazioni Connesse - Safe Internet Center Italy, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF), è un programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. Il progetto è coordinato dal MIUR. Il progetto offre, alle classi quarta e quinta della Scuola Primaria di Primo Grado e a tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado partecipanti, un percorso guidato che consente di: riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica; usufruire di strumenti, materiali e incontri di formazione; dotarsi di una Policy di e-safety riconosciuta dal MIUR. Il Progetto Generazioni Connesse ha, inoltre, attivato una piattaforma online dedicata ai temi del Progetto e al percorso guidato per la realizzazione delle e-policy di Istituto, grazie agli webinar che supportano le scuole e i corsi online.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

## Approfondimento

PARTECIPAZIONE GRATUITA

DESTINATARI: classi IV e V della scuola primaria - tutte le classi della scuola secondaria.

PLESSI: tutti

RISORSE: esperti interni e collaborazioni con esperti esterni.

DURATA: intero anno scolastico

#### ❖ FARE GIORNALISMO A SCUOLA

Obiettivo del progetto è fornire le competenze di base sul mondo della stampa (in particolare dei quotidiani locali) introducendo i ragazzi al lavoro nella redazione di un quotidiano: struttura, ruoli e meccanismi di funzionamento della redazione, conoscenza del mezzo giornalistico, conoscenza delle diverse tipologie di articolo, conoscenza delle tecniche di scrittura giornalistica. A fare acquisire le competenze di base per una corretta redazione di un articolo di giornale, che “da sempre rappresenta il punto di contatto con l’attualità e con la vita reale”, e a condurre i ragazzi lungo il percorso saranno le docenti dell’istituto. In questo senso, nell’era della scuola che mette l’alunno al centro, con le sue competenze, il progetto di giornalismo rappresenta a tutti gli effetti un compito di realtà. Prodotto finale dei nostri giovani cronisti sarà la pubblicazione di articoli su “Cronache di Caserta” con cadenza mensile.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

#### Approfondimento

PARTECIPAZIONE GRATUITA

DESTINATARI: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado

PLESSI: tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di I grado

RISORSE: esperti interni e collaborazioni con esperti esterni (giornale “Cronache di Caserta”)

#### ❖ KANGOUROU

La gara individuale Kangourou si svolge il terzo giovedì del mese di marzo, all'interno della scuola e coinvolge sia gli allievi della Scuola Primaria sia quelli della Secondaria di I grado, nelle varie categorie: Pre-Ecolier per le classi II e III della Scuola Primaria; Ecolier per le classi IV e V della Scuola Primaria; Benjamin per le classi I e II della Scuola Secondaria di I grado; Codet per le classi III della Scuola Secondaria di I grado. La semifinale si svolge a livello regionale nel mese di maggio in una delle sedi universitarie di Salerno o Benevento. I vincitori vengono ammessi alla finale che si svolge a Cervia nel mese di settembre. Ogni anno la nostra scuola si è distinta per un cospicuo numero di alunni appartenenti alle categorie Ecolier, Benjamin e Cadet ammessi alla semifinale regionale. Altra gara Kangourou è quella a squadre, che anche in passato ha visto partecipare gli alunni della Secondaria di Castelmorrone e San Leucio. La coppa Kangourou della matematica, a squadre è riservata a squadre composte da 7 elementi di cui almeno 2 frequentanti la prima classe e non più di 3 la III della Scuola Secondaria di I grado. Possono partecipare alla Coppa Ecolier a squadre anche gli alunni della Primaria con una propria squadra di non più di 7 elementi.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:****Approfondimento**

PARTECIPAZIONE GRATUITA

DESTINATARI: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado

RISORSE: insegnanti di matematica e scienze - interni

GARE CONCLUSIVE - ESTERNE - INDIVIDUALI E A SQUADRE

**❖ CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI (GIOCHI DELLA BOCCONI)**

Gara articolata in più fasi: semifinali (da tenersi nelle diverse sedi nel mese di marzo), finali (da tenersi a maggio a Milano, in Bocconi). C1 (per gli studenti della I e II classe della Scuola Secondaria di I grado); C2 (per gli studenti della III classe della Scuola Secondaria di I grado e per gli studenti della II classe della Scuola Secondaria di II

grado). Lo svolgimento individuale della gara non è nelle sedi scolastiche ma in una delle otto sedi predispose. Quella a noi più vicina per la gara individuale è quella di Capua. Gli alunni che vogliono partecipare possono farlo attraverso la referente dell'istituto. Due anni fa un'alunna della secondaria è arrivata alla finale di Milano.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

## Approfondimento

PARTECIPAZIONE GRATUITA

DESTINATARI: alunni della scuola secondaria di I grado

RISORSE: insegnanti di matematica e scienze - interni

GARE CONCLUSIVE - ESTERNE (FINALE NEL MESE DI MARZO) - INDIVIDUALI E A SQUADRE.

### ❖ CORO STABILE "COLLECINI- GIOVANNI XXIII"

L'intento è quello di sviluppare negli allievi il gusto e la ricerca del canto corale attraverso lo studio e l'esecuzione della musica vocale sacra "Il Gregoriano" e quella profana "Canzone classica napoletana". Il progetto inoltre intende risvegliare il senso d'identità e di appartenenza con l'auspicio di far vivere agli allievi il loro ambiente non come un anonimo territorio di passaggio, ma come un territorio di appartenenza, di espressione e di cultura da percepire come parte di sé. I destinatari sono gli alunni della scuola secondaria di I grado.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

## Approfondimento

PROGETTO EXTRACURRICOLARE

PARTECIPAZIONE GRATUITA

DURATA: 30 ORE (n.1 ora a settimana + 24 nel corso dell'anno - da novembre a maggio)

DESTINATARI: alunni Scuola Secondaria I

SEDI: San Leucio - Castelmorrone.

RISORSE PROFESSIONALI: interne (docente di educazione musicale)

#### ❖ GEMELLAGGIO MUSICALE

Ha lo scopo di favorire il confronto fra le esperienze di due realtà scolastiche, entrambe ad indirizzo musicale, nell'ottica della condivisione e dell'arricchimento reciproco.

#### DESTINATARI

Altro

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

#### Approfondimento

PROGETTO EXTRACURRICOLARE

PARTECIPAZIONE GRATUITA

TEMPO: aprile

DESTINATARI: alunni di tutte le classi e di tutti gli ordini dell'IC "Collecini - Giovanni XXII"

RISORSE PROFESSIONALI: interne

**❖ MISSION CAMBRIDGE**

Il progetto di potenziamento di lingua inglese, con esperto esterno di madrelingua inglese, è finalizzato alla certificazione linguistica inglese CAMBRIDGE con esami A1, A2, B1.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:****Approfondimento**

PROGETTO EXTRACURRICOLARE

CORSO A CARICO DEI GENITORI

DURATA: 30 ore da febbraio a maggio (n.2/3 ore a settimana circa)

DESTINATARI: alunni delle classi V della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria

PLESSI: tutti

SEDE DEL CORSO: sede centrale (San Leucio)

DURATA: 30 ore per n.4 moduli

RISORSE PROFESSIONALI: esperti esterni

CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

**❖ ACCOGLIENZA**

Il progetto accoglienza è rivolto agli alunni della scuola primaria. In base alle esigenze dei genitori, i docenti accolgono i ragazzi 10 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Il suddetto progetto è stato attivato in tutti i plessi ad esclusione di Sala e Castel Morrone. Sarà finanziato interamente dalla scuola mediante risorse MOF 18/19.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

## Approfondimento

PROGETTO EXTRACURRICOLARE

SENZA CONTRIBUTO A CARICO DEI GENITORI

DESTINATARI: tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria.

PLESSI: tutti

SEDE DEL CORSO: scuola Puccianiello

DURATA: da ottobre a maggio (tutti i giorni dalle ore 7.45 alle 7.55)

RISORSE PROFESSIONALI: insegnanti interni

### ❖ GRUPPO SPORTIVO

Si propongono attività pomeridiane sportive per gli alunni dell'IC "Collecini-Giovanni XXIII" di Caserta. La finalità di tale progetto riguarda il totale coinvolgimento degli alunni nelle attività sportive, ruoli, funzioni e competenze differenziate, ad esempio arbitri, organizzatori ecc. L'avviamento e la pratica dell'attività sportiva scolastica, si inseriscono armonicamente nel contesto dell'azione educativa, in quanto hanno lo scopo di contribuire alla formazione e alla maturazione della personalità degli alunni. Per tale motivo il progetto sarà rivolto a tutti gli alunni dell'istituto comprensivo. Obiettivo finale: acquisire una consuetudine alla pratica motoria come base per il mantenimento di un buon stato di salute fisica e mentale, di un corretto rapporto con compagni e avversari, per l'acquisizione di rispetto delle regole e di chi è preposto a farle rispettare.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**



## Approfondimento

PROGETTO EXTRACURRICOLARE

PARTECIPAZIONE GRATUITA

DESTINATARI: alunni della scuola secondaria di I grado (tutte le classi)

PLESSI: tutti

DURATA: 40 ore da gennaio a maggio/giugno n.1 ora a settimana (dalle ore 14.10 alle

15.10)

RISORSE PROFESSIONALI: insegnanti scienze motorie - interni

CERTIFICAZIONE: gare finali – interne

### ❖ CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

La scuola ha aderito all'iniziativa del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, istituito dall'Amministrazione Comunale di Caserta, nello spirito dell'art.7 dello Statuto Comunale, al fine di favorire un'ideale crescita culturale e sociale delle giovani generazioni accrescendo la partecipazione democratica al governo della città. Il Consiglio dei Ragazzi costituisce, quindi, una modalità educativa che permette loro di confrontarsi, di gestire la conflittualità nella ricerca di soluzioni, che non soddisfino le esigenze dei singoli, ma quelle di tutta la collettività di cui si è parte, esercitando, inoltre, il diritto ad associarsi, come sancito ufficialmente dalla convenzione Internazionale dei diritti del Bambino. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze è un organo composto da ragazzi/e frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado del Comune di Caserta, che svolge funzioni consultive e propositive nei confronti della Giunta comunale e del Consiglio Comunale e che organizza iniziative proprie in modo libero ed autonomo.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**Approfondimento**

PROGETTO EXTRACURRICOLARE

PARTECIPAZIONE GRATUITA

DESTINATARI: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado

PLESSI: tutti i plessi di scuola primaria e secondaria I che non abbiano sede all'interno del comune di Castelmorrone.

RISORSE: esperti interni e collaborazioni con esperti esterni.

**❖ STAGE**

Per il quarto anno consecutivo l'Istituto offre agli studenti la possibilità di vivere un'esperienza-studio particolare: studiare la lingua straniera -francese, inglese, spagnolo- all'estero. Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prima, seconda, terza, della scuola secondaria, hanno la possibilità di partecipare ad uno stage linguistico, organizzato dalle funzioni strumentali e dalla commissione (area 4). Le mete sono: -Nizza, per lo studio della lingua francese; -Malta, per lo studio della lingua inglese; -Salamanca, per lo studio della lingua spagnola. Lo stage dura sei giorni.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**Approfondimento**

PROGETTO EXTRACURRICOLARE

COSTI A CARICO DELLE FAMIGLIE

DESTINATARI: alunni delle classi V della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

PLESSI: tutti

DURATA: n.5/6 giorni durante il mese di aprile/maggio

RISORSE PROFESSIONALI: docenti accompagnatori interni e lezioni con esperti esterni CERTIFICAZIONE: DELF - DELE - CAMBRIDGE UNIVERSITY.

**N.B.: momentaneamente sospeso a causa dell'emergenza COVID**

#### ❖ PROGETTO MAJORETTES

Il progetto nasce dall'idea di creare un momento di aggregazione per le bambine della scuola primaria ed è teso a valorizzare l'espressione corporea attraverso l'attività motoria di gruppo e a favorire la formazione della personalità delle alunne, dal punto di vista relazionale, estetico, sociale, operativo e affettivo.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

### Approfondimento

PROGETTO EXTRACURRICOLARE

CORSO GRATUITO CON DIVISA IN COMODATO D'USO

DESTINATARI: alunni delle classi III e IV della scuola primaria.

PLESSI: Castel Morrone

DURATA: n.2 ora alla settimana (giovedì - dalle ore 15.00 alle 17.00) presso la sede della scuola primaria di Castel Morrone

RISORSE PROFESSIONALI: insegnanti esperte -interne

## ❖ UNA VITA IN POESIA

Il progetto consiste in una proposta didattica per gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado. Si ritiene possibile accostare gli alunni alla poesia contemporanea attraverso la lettura di poeti emergenti, che riflettono nei loro testi il proprio vissuto, attraverso l'uso più efficace della lingua come mezzo di espressione di sentimenti ed emozioni. Si tratta di una tappa del percorso sull'autobiografia focalizzato sul mezzo poetico come esternazione del proprio vissuto. Far scrivere poesie ai ragazzi può sembrare, in questi tempi scolastici mediamente impoetici, un passatempo desueto, un lusso superfluo, un'attività comunque marginale rispetto alle tante più urgenti necessità; al contrario, il principale motivo che ci spinge a introdurre nella didattica la scrittura di testi poetici è che, per arrivare a scrivere poesie, è necessario prima leggerle. A tal proposito si propone la lettura della raccolta di poesie di una poetessa emergente di origini Calabro pugliesi, una donna da sempre impegnata come operatrice nel sociale e nella difesa dei diritti dei ragazzi, che ha maturato esperienze in Italia e all'estero. Si coglie l'occasione della pubblicazione del suo ultimo libro "Una luce minima" che raccoglie poesie molto intense sulla sua esperienza di vita. Nella sua ricerca ha sperimentato le diverse forme di scrittura, dalla poesia ai racconti, all'autobiografia secondo le linee guida del "maestro" Duccio Demetrio, una tecnica esplorata durante la propria formazione. Esperta nell'utilizzo del "pensiero autobiografico", ritiene che la scrittura poetica sia la fedele compagna che restituisce potere e bellezza alle cose della vita, risollevandole nella loro propria dignità.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**FINALITA'** riflettere sulla crescita come viaggio verso l'ignoto, verso nuovi orizzonti; leggere testi d'autore e albi illustrati che esemplificano il tema, le strutture narrative e le tecniche di scrittura; scrivere testi autentici, usando i testi letterari come modelli

**OBIETTIVI** individuare e distinguere le caratteristiche di un testo autobiografico partendo da testi della letteratura italiana e da testi di letteratura per ragazzi; comprendere testi multimediali, ricavare da essi informazioni e individuare connessioni con altri testi e con la propria vita; selezionare e imparare e verbalizzare esperienze personali; produrre testi poetici autobiografici rispettando le indicazioni proprie della forma testuale

**COMPETENZE** leggere testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e costruire un'interpretazione collaborando con compagni e insegnanti; scrivere correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione,

argomento, scopo, destinatario.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **PERCORSO FORMATIVO “RECUPERO DELLE COMPETENZE IN MATEMATICA ED ITALIANO”**

Nell'ambito del Piano Estate 2021, il Consiglio d'Istituto ha approvato il PROGETTO DI RECUPERO DELLE COMPETENZE, finanziato dal MIUR attraverso l'Art. 31 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 (“c.d. Decreto sostegni” – “Misure per favorire l'attività didattica e per il recupero delle competenze e della socialità delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19 ) ed ha avuto pertanto carattere gratuito. Il progetto proposto ha consentito il miglioramento delle competenze con una proposta didattica che si è svolta nel rispetto delle norme anti-Covid e che ha inteso favorire il recupero delle competenze in Matematica ed Italiano. I destinatari delle attività formative sono stati gli alunni frequentanti le classi II e III della scuola secondaria di I grado, le classi III, IV e V della scuola primaria. I corsi si sono svolti in presenza nei diversi plessi, hanno avuto una durata complessiva di 14 ore ciascuno, distribuite in due incontri settimanali in orario pomeridiano.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

## Approfondimento

PARTECIPAZIONE GRATUITA

DESTINATARI: alunni della scuola primaria ( tutti i plessi, alcune classi III, IV e V), scuola secondaria di I grado ( plessi Castel Morrone e San Leucio, una classe II e alcune classi III).

DURATA: n. 14 ore per progetto. I progetti hanno avuto luogo nei mesi di settembre e ottobre 2021.

RISORSE: docenti interni.

#### ❖ **PROGETTO "CORPO LIBERO - IL MOVIMENTO MODIFICA SIA L'AMBIENTE SIA COLUI CHE LO COMPIE"**

Il movimento è vita. E' proprio attraverso l'espressione corporea che l'individuo, infatti, può realizzare e condividere esperienze emozionali, creative e relazionali. Il movimento è espressione di sé, comunicazione ed osservazione del mondo. Il corpo, a sua volta, può divenire sempre più sensibile, armonico, attento al sentire soggettivo ed aperto alla relazione con l'altro. Bisogna considerare che corpo, sensi, emozioni, sentimenti e pensieri sono un intreccio inscindibile della complessa realtà psicofisica che dà origine ed alimenta l'identità personale. Il nucleo dell'identità ha origine nell'immagine corporea e nella consapevolezza del proprio sé corporeo. Per il processo di apprendimento è necessario che i bambini possano sperimentare il movimento nell'ambiente che li circonda: è attraverso l'azione, infatti, che il bambino realizza qualsiasi apprendimento sino alla conquista della capacità di astrazione. Da qui parte l'idea di una progettualità che ponga al centro il corpo come strumento di conoscenza, di relazione ed interazione. Una progettualità che, di conseguenza, vede coinvolti sia gli aspetti psichici che somatici, in una imprescindibile correlazione e coesistenza tra mentale e corporeo.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

#### **Approfondimento**

Partecipazione gratuita.

Alunni coinvolti: scuola dell'Infanzia, plessi di Sala e Vaccheria.

Durata: ottobre/maggio in orario curricolare.

#### ❖ **LETTURA E TEATRO**

Educare alla lettura attivando un complesso di attività che mirino a promuovere un'attitudine positiva verso il libro e lo sviluppo di competenze cognitive, affettive e comunicative. Migliorare la competenza di comunicazione nella madrelingua attraverso la fruizione e l'uso di diversi tipi di linguaggio. Sviluppare le capacità di osservazione e di analisi. Favorire lo sviluppo di una mentalità critica e del pensiero divergente. Sperimentare i linguaggi espressivi: musicale, scritto, iconico, multimediale, corporeo.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:****Approfondimento**

Partecipazione gratuita.

Alunni coinvolti: alunni delle classi IV A e IV B primaria, plesso Puccianiello

Durata: 60 ore in orario curricolare

Periodo: ottobre/ dicembre (Lettura), febbraio/ maggio (Teatro)

**❖ LE CIRQUE DES ENFANTS**

Viaggio alla scoperta di una vera e propria forma di spettacolo, il Circo, che diventa "teatro" quando le luci si accendono e i protagonisti scendono in pista, animando il tendone a strisce. I bambini si avvicineranno al mondo circense attraverso attività ludico-motorie; musicali- coreutiche; artistico-visive e linguistico-creative, con l'obiettivo di migliorare non solo le proprie capacità di equilibrio, movimento e coordinazione, ma anche e soprattutto, prendere coscienza di sé e di se stessi in relazione con gli altri, in altre parole, la propria attitudine alla socializzazione. Insomma, "fare il gioco del circo" sarà una esperienza ludica ma al tempo stesso, fortemente educativa, per crescere e apprendere stando bene insieme!!! Le storie dei pagliacci, degli artisti, degli animali circensi e le musiche tipiche, saranno lo spunto per proporre giochi di movimento e drammatizzazione, per trasportare i bambini in un mondo fantastico, il circo... un luogo dove, per imitazione e reinterpretazione, potranno esprimere le proprie emozioni e rielaborare il proprio vissuto anche in

maniera divertente. Sarà possibile sperimentare e superare paure e timidezze, mettendosi in gioco di fronte ad un pubblico, prima di pari e poi di adulti, nella manifestazione teatrale finale, che sarà un vero e proprio "spettacolo performante", dove i protagonisti avranno contribuito, lungo tutto il percorso educativo, alla stesura del copione finale...

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:****Approfondimento**

Partecipazione gratuita

Alunni coinvolti: alunni di quattro e cinque anni della scuola dell'Infanzia, plesso Puccianiello, sez. A/B/C/D

Durata: 24 ore a sezione

Periodo: gennaio /giugno

**❖ TEATRO DA FAVOLA**

La pratica del teatro nella Scuola dell'Infanzia è un'attività formativa fondamentale, poiché tende ad educare progressivamente gli alunni, alla comunicazione, alla socializzazione e all'alfabetizzazione artistica in senso ampio. Il teatro consente infatti al bambino di apprendere i linguaggi musicali, coreutici, pittorici e plastici, essendo peraltro palcoscenico in senso figurato per lo sviluppo di dinamiche relazionali ed educative: insegna a condividere la scena, il contesto. Esso rappresenta un momento di crescita importantissimo andando a stimolare l'espressività intesa sia come coltivazione di talenti ed inclinazioni, sia come manifestazione delle proprie emozioni. Fare teatro, fingendo di vestire i panni di qualcun altro, implica conoscere il proprio corpo, imparare a controllare la gestualità, a sperimentare la propria fisicità. Ciò naturalmente si riverbera positivamente sulla acquisizione e sul consolidamento dell'autonomia e della sicurezza emotiva. Il pretesto narrativo e rappresentativo può essere rintracciato proprio nella favola, che farà da sfondo integratore e da mezzo per la drammatizzazione. Partendo dal racconto e dall'ascolto delle storie celebri,



accompagnati dalla realizzazione di attività specifiche, i bambini verranno avviati allo sviluppo di un senso critico, formuleranno ipotesi e rifletteranno sul senso morale della favola.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

## Approfondimento

Partecipazione gratuita

Alunni coinvolti: alunni della scuola dell'Infanzia, plesso di Ercole

Durata: 30 ore. Il progetto si svolgerà di sabato mattina.

### ❖ ALLA SCOPERTA DEL GIOCO DA TAVOLO

Il progetto verte sulla scoperta dei giochi da tavolo, in quanto, grazie al gioco, ciascun bambino imparerà a gestirsi sia come individuo singolo che all'interno di un gruppo più ampio, in cui dovrà riuscire a collaborare e cooperare per raggiungere gli obiettivi stabiliti dal gioco! Inoltre, le regole che sono alla base di ogni gioco in scatola aiutano a sviluppare senso civico e di responsabilità. Ne beneficeranno anche le interazioni sociali in quanto, i bambini capiranno l'importanza di rispettare gli altri e della pazienza, mentre imparano ad aspettare il proprio turno. Il gioco da tavolo è un vero toccasana per la mente in quanto stimola l'impegno e la logica per far sviluppare abilità di problem solving.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

## Approfondimento

Alunni coinvolti: alunni della scuola primaria, plesso Puccianiello, classi III A -B.

Periodo: da aprile 2022

#### ❖ "ET VOILA..." - LINGUA FRANCESE

Obiettivi del progetto sono apprendere una lingua straniera attraverso forma comunicativa e meccanismi simili a quelli per l'acquisizione della lingua d'origine; ampliare il proprio "raggio" di comunicazione.

##### DESTINATARI

Gruppi classe

##### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

### Approfondimento

Partecipazione gratuita

Alunni coinvolti: alunni della scuola primaria, plesso Puccianiello, classi III sez. A-B

Durata: 30 ore

Periodo: secondo quadrimestre.

#### ❖ "...TUTTI IN SCENA"

Il progetto ha come intento quello di favorire gli alunni nel conoscere il teatro come forma di arte collettiva che aiuta ad esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e rendere i bambini protagonisti e soggetti attivi e partecipi di un progetto comune.

##### DESTINATARI

Gruppi classe

##### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

### Approfondimento

Partecipazione gratuita

Alunni coinvolti: alunni della scuola primaria, plesso Puccianiello, classi III sez. A-B

Durata: ore

Periodo: secondo quadrimestre

#### ❖ **FAVOLANDO: SENTIRSI E ASCOLTARSI**

Il progetto si propone di organizzare incontri pomeridiani di condivisione della lettura di favole opportunamente selezionate, accompagnate da attività di immedesimazione, interpretazione, momenti ludici e laboratori creativi. Le favole sono strumenti didattici in grado di incentivare nei bambini l'utilizzo dell'immaginazione e della capacità di comprensione. Associate ad attività interpretative, ludico-creative e laboratoriali, attraverso il movimento, il coordinamento posturale e l'immaginazione, aiutano il bambino a comprendere le proprie emozioni, anche quelle più complesse e le sensazioni del proprio corpo. Inoltre, contribuiscono a sviluppare le strategie efficaci per far fronte a paure ed insicurezze, ora più che mai accentuate dal momento storico che stiamo vivendo a causa della pandemia. Attraverso l'immedesimazione e l'interpretazione di ruoli diversi dal proprio, i bambini sperimenteranno come la fantasia e la creatività permettano loro di "trasformarsi", di divertirsi muovendo il corpo e aumentando la coordinazione motoria; impareranno rispetto reciproco e delle regole di gioco. Il progetto prevede la compresenza di due insegnanti: Palma Loredana e Romanelli Caterina.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

#### **Approfondimento**

Partecipazione gratuita

Destinatari: alunni della scuola primaria, plesso di Sala.

Durata. 20 ore

Periodo: novembre/febbraio

### ❖ IL FESTIVAL DELLA MUSICA

Con un'adeguata educazione musicale, iniziata in età precoce, si riesce a sviluppare nei fanciulli ciò che essi possiedono istintivamente: il senso del ritmo, l'orecchio musicale, l'improvvisazione, la creatività etc. attraverso il canto, i movimenti corporali ed altri esercizi appropriati. Scopo di tale progetto sarà quello di far vivere agli alunni una nuova esperienza musicale, coinvolgendo la loro sensibilità affettiva, lo spirito, i sensi. Tutto ciò contribuirà in maniera decisiva alla formazione della loro personalità.

#### DESTINATARI

Altro

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

### Approfondimento

Partecipazione gratuita

Partecipazione gratuita

Alunni coinvolti: alunni della scuola secondaria di I grado, plessi di Castel Morrone e San Leucio

Durata: 50 ore

Periodo: ottobre/giugno

### ❖ VAMOS CON EL DELE

Il progetto propone la preparazione degli alunni per il conseguimento della Certificazione di Lingua Spagnola DELE rilasciata dall'Istituto Cervantes. Si propone il primo livello, cioè, il livello base A1.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

## Approfondimento

Alunni coinvolti: alunni delle classi I A e I B della scuola secondaria di I grado, plesso di San Leucio.

Durata: 30 ore

Periodo: novembre/maggio

### ❖ USIAMO LA NOSTRA VOCE- DOPPIAGGIO E PODCAST

L'idea del progetto nasce dalla necessità di far socializzare di più i nostri studenti, soprattutto dopo un periodo pandemico molto pesante per gli adolescenti. Visto che il docente ideatore del progetto si occupa di doppiaggi a livello professionale con il gruppo The Jackal, si propone un breve percorso mediante il quale, lo studente si possa esprimere liberamente mediante la sua voce, imparando il cambio di registro vocale, la trasmissione dei diversi stati d'animo mediante il doppiaggio di brevi sequenze di film in lingua italiana e spagnola. Il percorso continua con un primo approccio alla realizzazione di Podcast in gruppo.

#### DESTINATARI

Altro

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

## Approfondimento

Partecipazione gratuita

Alunni coinvolti: alunni delle classi II e III della scuola secondaria di I grado, plesso san Leucio.

Durata: 15 ore

Periodo. intero anno scolastico.

### ❖ CRESCERE CON IL CANTO

Percorso propedeutico per l'educazione e la pratica vocale. Corso di formazione e

monitoraggio (delle attività in corso di svolgimento) per le insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria sull'utilizzo del testo "CRESCERE CON IL CANTO" di Maurizio Spaccazocchi

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:****Approfondimento**

Destinatari: il progetto coinvolge le educatrici della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria (circa 60 maestre) e gli alunni delle loro classi.

Durata: 28 ore di insegnamento e 8 ore di attività aggiuntive e non di insegnamento.

Periodo: incontri di formazione nel periodo ottobre/novembre; monitoraggio nel periodo gennaio/maggio.

**❖ TIME FOR ENGLISH**

Progetto nato nell'ottica di approfondire e potenziare la conoscenza della lingua inglese per gli alunni della classe quarta della scuola primaria.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:****Approfondimento**

Partecipazione gratuita

Destinatari: alunni della scuola primaria, plesso Puccianiello, classe IV C

Periodo: novembre/maggio 2022

Orario: lunedì 14.00/16.00

**❖ MOVEMENT, DANCE, RELAX**

L'obiettivo principale è quello di recuperare il gruppo classe nella sua totalità: sia chi non ha frequentato lo scorso anno che quelli che sono stati in presenza. Attraverso il movimento, la danza e lo yoga gli alunni potranno socializzare e allo stesso tempo imparare qualche parola in inglese.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**Approfondimento**

Partecipazione gratuita

DESTINATARI: alunni della sez. B della scuola per l'Infanzia, plesso di Sala

**❖ MINIBASKET IN COLLABORAZIONE CON ASD JUVE CASERTA A.S. 2021/22**

A completamento dell'offerta formativa relativa alle attività motorie, rivolta agli alunni della scuola dell'Infanzia e della Primaria, la scuola ha promosso una collaborazione con l'ASD JuveCaserta. Gli alunni di tutti i plessi della scuola dell'Infanzia e della Primaria saranno iniziati alle attività di minibasket e basket, attraverso l'intervento di un Tutor proveniente dall'ASD Juve Caserta, che collaborerà con un esperto interno.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ IL CANTUCCIO DEL LETTORE**

l'Istituto ha ottenuto di accedere al Fondo per la promozione della lettura, della tutela

e della valorizzazione del patrimonio librario ai sensi del decreto interministeriale rep.162 del 23.03.2018, presentando il progetto “Il cantuccio del lettore”, che prevede la riorganizzazione della biblioteca scolastica con un incremento dell’efficienza del sistema del prestito diretto. La promozione della lettura è obiettivo fondamentale, trovandosi l’Istituto in un territorio privo di altre biblioteche pubbliche o private aperte al pubblico.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**
**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)  
Controllo e messa a punto del cablaggio interno e miglioramento della connettività.

 SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)  
Aprire la scuola, in collaborazione con le famiglie all'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari.



**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

**IDENTITA' DIGITALE**

- Un profilo digitale per ogni docente  
Inizio della realizzazione del profilo digitale dei docenti in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali del cittadino.
- Un profilo digitale per ogni studente

Inizio della realizzazione del profilo digitale degli studenti in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali del cittadino.

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Registro elettronico per tutte le scuole primarie  
Attivazione di tutte le funzionalità del registro elettronico per ciascun ordine di scuola.
- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Strumenti quali il protocollo informatico o l'archiviazione digitale dei documenti consentono all' Istituto di ottemperare alle specifiche richieste dettate dalla vigente normativa in merito alla Dematerializzazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni, Conservazione a norma e Trasparenza amministrativa.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate  
Percorsi formativi snelli per lo sviluppo da parte degli studenti del pensiero computazionale e del coding mediante impostazione ludico-laboratoriale.
- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

All'interno della " matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare" (PNSD, punto 4.2) lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, nell'ottica di un utilizzo critico e consapevole dei media e dei social network, è ritenuto di vitale importanza.; l'educazione ai media si traduce essa stessa in acquisizione delle competenze digitali.

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il nostro istituto sin dall'inizio della scuola dell'obbligo, è impegnato a promuovere nei propri studenti, con particolare riguardo alle alunne, l'interesse nelle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). In tale ottica si è ottenuto il finanziamento ad un progetto che prevede la creazione di un ambiente specificamente dedicato all'insegnamento delle STEM. con attrezzature per la robotica educativa, droni programmabili, stampanti e scanner 3D, plotter e laser cutter, software e app innovativi per la didattica digitale. Tale ambiente sarà realizzato nella scuola primaria di San Leucio (plesso "Paturelli").

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'  
E LAVORO

- Girls in Tech & Science  
Avvicinare alle carriere scientifiche in ambito STEAM (Science, Technology Engineering, Arts And Mathematics)

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Proporre servizi di documentazione e di alfabetizzazione informatica, per integrare il mondo della lettura e della scrittura in cartaceo alle procedure digitali

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Gli studenti sono guidati nella produzione di contenuti quali Podcast, e-book sul Digital Storytelling, siti web tematici.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica  
Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica  
Formazione iniziale sul Digital Storytelling per la creazione e manipolazione di contenuti digitali

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

progettati per la didattica ( Creating and modifying Digital Resources)

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'Istituto ha aderito al Progetto Nazionale "INNOVAMENTI", lanciato nell'ambito del PNSD e dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative. Il progetto intende promuoverne l'utilizzo attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a Gamification, Inquiry Based Learning (IBL), Storytelling, Tinkering e Hackathon. Ai docenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria, sono proposti uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile.

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un galleria per la raccolta di pratiche  
Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.
- Un galleria per la raccolta di pratiche

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CASERTA FRAZ.S.LEUCIO - CEAA80801E

CASERTA SALA - CEEA80802G

CASERTA ERCOLE - CEEA80804N

CASERTA PUCCIANIELLO - CEEA80806Q

CASTEL MORRONE T.VECCHIA-IST.C- - CEEA80807R

#### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta.

**ALLEGATI:** Valutazione Finale Infanzia.pdf

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Nella individuazione dei criteri di valutazione delle competenze acquisite nell'insegnamento dell'educazione civica, permane il riferimento alle tre fasce d'età; ma, al tempo stesso, è stata operata una sintesi degli indicatori in modo che, seppur differenziandosi in base al grado di sviluppo del bambino, si riferissero nel complesso alle macroaree dell'io, del noi e del mondo, che - a loro volta - sono espressione paradigmatica dei tre nuclei tematici.

In linea generale, gli indicatori di verifica puntano a constatare la maturazione integrale della persona, l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili nei riguardi dei pari e del mondo, nel confronto tra culture, nella cura dell'ambiente, della Salute, dell'alimentazione e della sicurezza.

I percorsi suggeriti, mirano a costruire buone pratiche di vita, orientate al rispetto, alla pace, alla tolleranza e solidarietà. Non mancano riferimenti alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale inteso in senso ampio e all'expertise locale, nonché indicazioni relative all'uso corretto degli strumenti tecnologici e della rete.

Il livello di competenze raggiunto dal bambino è progressivamente contraddistinto dai termini "eccellente", "adeguato", "essenziale", "inadeguato", già utilizzati per il documento di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria già acquisito nel PTOF.

**ALLEGATI: ALLEGATO VALUTAZIONE ED CIVICA INFANZIA.pdf**

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

La valutazione del comportamento nella scuola d'Infanzia analizza diversi fattori quali:

1. la CONVIVENZA CIVILE (rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture- cura della propria persona- rispetto delle persone e delle cose)
2. RISPETTO DELLE REGOLE (rispetto delle regole convenute- rispetto delle regole fondamentali di convivenza)
3. PARTECIPAZIONE (partecipazione attiva alla vita del gruppo- personale contributo nel gruppo di lavoro-proposta di idee per la gestione di attività e giochi- rispetto del proprio turno)
4. RESPONSABILITÀ (assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, cura e puntualità- cura e responsabilità del proprio materiale e di quello della scuola)
5. RELAZIONALITÀ (relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della scuola- capacità di riconoscere e controllare le proprie emozioni- capacità di riconoscere se stesso come appartenente al gruppo-gioco- capacità di collaborare con i compagni e con l'adulto).

**ALLEGATI: Protocollo di valutazione aggiornato al Collegio docenti del 23.11.2021.pdf**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

FRANCESCO COLLECINI-S.LEUCIO-CE - CEMM80802Q

GIOVANNI XXIII -CASTEL MORRONE- - CEMM80803R

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studi previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo. È espressa in decimi, ma i voti sono accompagnati da una descrizione dei livelli di apprendimento. La corrispondenza tra voto e livelli di apprendimento è esplicitata tramite la definizione di descrittori. La valutazione è effettuata dal Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria di primo grado. La normativa prevede la formulazione di un giudizio globale per ogni singolo alunno, cioè una sintesi che include la descrizione del processo in termini di progressi dello sviluppo culturale, personale e sociale (es. autonomia, responsabilità) e il livello di sviluppo degli apprendimenti raggiunti (metodo di studio, consapevolezza,

progressi rispetto ai livelli di partenza).

Per i criteri si riportano in allegato la RUBRICA VALUTATIVA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO, con la definizione dei descrittori e la corrispondenza dei livelli al voto in decimi, e la DEFINIZIONE DEI DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO, con la tabella di corrispondenza utile a creare il giudizio descrittivo dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti. Naturalmente il modello del documento di valutazione periodica e finale dell'Istituto sarà adeguato per tener conto sia della valutazione in decimi dei livelli di apprendimento delle singole discipline, che della valutazione descrittiva del processo formativo e del livello globale di sviluppo.

**ALLEGATI:** Allegato 2 al Protocollo di valutazione con griglie secondaria aggiornate per l'a.s. 2021-22.pdf

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento trasversale di educazione civica è espressa in decimi ed è proposta dal coordinatore di classe in sede di scrutinio dopo aver sentito il parere di tutti i docenti del cdc. Gli indicatori riportati nella rubrica allegata sono stati selezionati sulla base dei traguardi per lo sviluppo delle competenze attese. Per la verifica del raggiungimento di tali competenze, la forma privilegiata di prova sarà quella dei compiti in situazione.

**ALLEGATI:** ALLEGATO VALUTAZIONE ED CIV SECONDARIA.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del D.lvo 13 Aprile 2017 n.62) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza per la scuola primaria e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai singoli regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. In allegato è riportata la griglia di valutazione del comportamento, elaborata sulla base dei seguenti indicatori: 1) competenze chiave di cittadinanza- imparare ad imparare - competenze sociali e civiche - spirito d' iniziativa- consapevolezza ed espressione culturale; 2) regolamento di istituto.

Per quanto concerne il primo punto, saranno valutati il rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza, il comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i

compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite, l'impegno, la partecipazione e la responsabilità ed il rispetto delle diversità.

Per quanto riguarda il regolamento d'Istituto, saranno monitorati la frequenza ed il rispetto degli orari con annotazione di ritardi, entrate posticipate, uscite anticipate.

Come evidenziato dalla griglia di valutazione allegata, ad ogni descrittore è stato attribuito un punteggio suddiviso in 5 livelli, dal massimo di 10 punti al minimo di 6. E' stato poi inserito un fattore penalizzante relativo alla presenza di sanzioni disciplinari, dai semplici interventi di richiamo (meno 2 punti), alle sanzioni diverse dall'allontanamento (meno 5 punti), alle sanzioni con allontanamento (meno 10 punti). Al punteggio totale è stato commisurato il giudizio sintetico: Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Insufficiente, Scarso.

**ALLEGATI:** Valutazione comportamento.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alle classi seconda e terza della scuola secondaria di I grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in un massimo di quattro discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 per un massimo di quattro discipline da riportare sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto del limite massimo delle quattro discipline definito dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione viene deliberata a maggioranza, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato per iscritto a verbale. Altra motivazione di non ammissione alla classe successiva è confermata, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998).

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

VALUTAZIONE FINALE I CICLO A.S. 2019/2020

Premessa La valutazione della attività didattica svolta nell'anno scolastico 2019/2020 nel I ciclo di istruzione, anche in modalità a distanza, è condotta, ai fini della determinazione degli esiti finali, ai sensi della Ordinanza ministeriale nr. 11



del 16/05/2020 e trova il suo fondamento nei principi previsti all'articolo 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Tale articolo definisce che "oggetto della valutazione è il percorso formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni .....(La valutazione) è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con le Indicazioni Nazionali per il curriculum ..... è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti ed inseriti nel Ptof".

Il Collegio dei docenti, nell'esercizio della propria autonomia deliberativa in ordine alle materie di cui all'articolo 4, comma 4, del Regolamento sull'autonomia, integra i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa, individuando la Rubrica Valutativa del processo formativo avvenuto attraverso l'attivazione della didattica a distanza, di seguito riportata.

**ALLEGATI:**

CRITERI\_DI\_VALUTAZIONE\_FINALE\_I\_CICLO\_\_A.S.\_201\_20\_firmati\_ds.pdf

**Regolamento Esame di Stato I Ciclo a.s. 2019/20:**

REGOLAMENTO ESAME DI STATO I CICLO A.S. 2019/2020

**PREMESSA**

Gli Esami di Stato conclusivi del I ciclo di istruzione nell'anno scolastico 2019/2020 saranno condotti ai sensi della Ordinanza ministeriale nr. 09 del 16/05/2020 sulla base del DL 22/2020 e trovano il loro fondamento nei principi previsti dal DLgs 62/2017 e dal DLgs 741/2017.

Ai sensi dell'art. 2 dell'OM, l'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe, che terrà conto in tale sede dell'elaborato prodotto dall'alunno ed attribuirà il voto finale secondo le modalità deliberate dal Collegio dei Docenti.

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato.

**ELABORATO FINALE**

Individuazione della tematica ed attribuzione agli alunni

L'alunno invierà al coordinatore di classe l'argomento di fondo su cui intende

strutturare l'elaborato. Il consiglio di classe, dopo aver verificato la coerenza di tale argomento con le caratteristiche personali e di livelli di competenza dell'alunno, nonché le abilità e le conoscenze acquisite dallo stesso in ambito scolastico o nei contesti di vita personale, elaborerà una traccia su cui lo studente dovrà realizzare un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata, in una logica trasversale di integrazione tra le discipline. L'elaborato potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi ad indirizzo musicale.

Modalità di invio e presentazione dell'elaborato

L'elaborato (in formato pdf, ppt, mp4), a cui l'alunno avrà lavorato con la supervisione dei docenti del Consiglio di classe nelle ultime settimane dell'attività scolastica in didattica a distanza, dovrà essere inviato in modalità telematica all'indirizzo di posta digitale: [collecinifad@gmail.com](mailto:collecinifad@gmail.com) entro le ore 12,00 del 6 giugno 2020, ultimo giorno di lezione secondo il calendario scolastico della Regione Campania. A tale invio dovrà essere allegato, oltre all'elaborato, il modulo predisposto dal Dirigente scolastico (allegato 1 al presente Regolamento) con i dati e l'autorizzazione per l'utilizzo degli stessi ai sensi delle normative sulla privacy e sulla tutela dei minori, compilato e firmato dai genitori, con una copia del documento di riconoscimento del genitore, a prova dell'identità di colui che invia e dell'autenticità di quanto dichiarato.

Per consentire la piena valorizzazione e l'attenta valutazione degli elaborati, il consiglio di classe disporrà di un momento di presentazione orale degli stessi, in modalità telematica, da parte di ciascun alunno davanti ai docenti del consiglio di classe.

Tale presentazione orale si svolgerà entro la data dello scrutinio finale, secondo quanto previsto dal calendario stabilito dal Dirigente scolastico che sarà pubblicato sul sito istituzione all'indirizzo [www.collecini.edu.it](http://www.collecini.edu.it).

Il Dirigente scolastico disporrà lo svolgimento delle presentazioni orali in videoconferenza attraverso l'utilizzo della piattaforma Weschool, adoperata dagli alunni per la didattica a distanza e per il cui uso, pertanto, risultano già verificati i requisiti e l'idoneità nonché acquisite le necessarie autorizzazioni da parte dei genitori.

Per gli alunni assenti alla presentazione orale per gravi edokumentati motivi, il Dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, prevederà una seduta suppletiva successivamente entro la data di svolgimento dello scrutinio finale

della classe. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il consiglio di classe procederà comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno.

Modalità e criteri di valutazione dell'elaborato

L'elaborato sarà valutato dal consiglio di classe, anche in riferimento alla presentazione, sulla base della griglia di valutazione appositamente predisposta dai consigli di classe e deliberata dal Collegio dei docenti, con votazione in decimi (in allegato 2 al presente regolamento).

#### VALUTAZIONE FINALE

Modalità e criteri per l'attribuzione della valutazione finale

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procederà alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, secondo i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti ed integrati al Ptof.

Le valutazioni conseguite nelle singole discipline saranno riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020.

La media aritmetica di tutte le valutazioni disciplinari concorrerà alla valutazione finale.

La valutazione finale, espressa in decimi, terrà conto del percorso scolastico triennale, della valutazione conclusiva dell'a.s. 2019/2020 e della valutazione dell'elaborato finale e della relativa presentazione orale attraverso la media aritmetica.

In caso di votazione non intera si approssimerà per eccesso al primo intero successivo qualora la prima cifra decimale sia maggiore o uguale di cinque.

L'alunno conseguirà il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione ottenendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

Attribuzione della Lode e pubblicazione dei risultati

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi potrà essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione ai seguenti parametri:

- Valutazione media maggiore o uguale a 9/10 nei primi due anni.
- Valutazione finale dell'a.s. 2019/2020 maggiore o uguale a 9,5/10.
- Valutazione massima all'elaborato finale ed alla presentazione orale dello

stesso.

Gli esiti della valutazione finale saranno resi pubblici mediante affissione all'Albo della scuola.

Nel diploma rilasciato al termine del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non verrà fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redigerà la certificazione delle competenze ai sensi del Dlgs 742/2017.

Approvato dal Collegio dei Docenti  
nella seduta del 20/05/2020  
con delibera numero 39.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Antonio Varriale

**ALLEGATI:** REGOLAMENTO\_ESAME\_DI\_STATO\_I\_CICLO\_-\_2019-  
2020\_firmato\_ds (1).pdf

#### **Regolamento esame di Stato I Ciclo a.s. 2020/21:**

REGOLAMENTO ESAME DI STATO I CICLO DI ISTRUZIONE a.s. 2020/2021

1. Quadro normativo

□ Decreto Ministeriale 26 agosto 1981. Criteri orientativi per gli esami di licenza media.

□ Decreto Legislativo N. 297 del 16 aprile 1994. Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.

□ D. P. R. N. 323 del 23 luglio 1998. Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (in GU 9 settembre 1998, n. 210).

□ Decreto Ministeriale N. 275 del 8 marzo 1999. Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo

1997.

□ Decreto Legislativo N. 196 del 30 giugno 2003. Codice in materia di protezione dei dati personali.

□ Decreto Legislativo N. 59 del 19 febbraio 2004. Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge n. 53 del 28 marzo 2003.

□ Nota Ministeriale prot. N. 4099 del 5 ottobre 2004. Iniziative relative alla Dislessia.

□ Circolare Ministeriale N. 46 del 7 maggio 2009. Valutazione del comportamento ai fini dell'esame di Stato.

□ D.P.R. N. 122, 22 giugno 2009. Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli artt.

2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (Gazzetta Ufficiale del 19 agosto 2009, n. 191).

□ Legge N. 170 del 8 ottobre 2010. Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

□ Circolare Ministeriale N. 20 del 4 marzo 2011. Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di I e II grado.

□ Decreto Legislativo N. 5669 del 12 luglio 2011. Disposizioni attuative della legge 170/2010. Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

□ Circolare Ministeriale N. 48 del 31 maggio 2012. Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Istruzioni a carattere permanente.

□ Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012. Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.

- Circolare Ministeriale N. 8 Prot. 561 del 6 marzo 2013. Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”. Indicazioni operative.
- Nota Ministeriale prot. 1551 del 27 giugno 2013. Piano Annuale per l’Inclusività – Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013.
- Nota Ministeriale prot.2563 del 22 novembre 2013. Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali a.s. 2013-2014. Chiarimenti.
- Nota Ministeriale prot. N.3031 del 9 maggio 2014. Trasmissione della prova nazionale alle scuole sedi di esame - Individuazione uffici e responsabili della ricezione, custodia e consegna dei pacchi.
- Regolamento CE, Parlamento Europeo 27/04/2016 n° 679. GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati 2019
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101. Decreto di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Decreto Ministeriale N. 741 del 3/10/2017 Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- Decreto Ministeriale N. 742 del 3/10/2017 Finalità della certificazione delle competenze)
- Circolare Ministeriale prot. N. 1865 del 10 Ottobre 2017. Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione
- Ordinanza Ministeriale n. 52 del 3 marzo 2021. Esami di Stato nel primo ciclo di

istruzione

per l'anno scolastico 2020/2021

## 2. Premessa

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione a.s. 2020/21, a causa dell'emergenza

sanitaria dovuta al COVID-19, si svolge in deroga a quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017, con

prove, requisiti di ammissione e valutazione finale differenti.

L'esame consiste in una sola prova orale a partire da un elaborato presentato dagli allievi, relativo

ad una tematica condivisa tra docenti e alunni e assegnata dal consiglio di classe a ciascuno di essi.

Non si svolgeranno pertanto le prove scritte di italiano, matematica e lingue straniere, mentre le

prove Invalsi, pur svolgendosi, non costituiscono requisito di accesso all'esame.

L'unica prova d'esame, ossia quella orale, si svolge in presenza, salvo provvedimenti dell'autorità

sanitaria ed eccetto alcune casi legati all'emergenza epidemiologica e ad altri motivi come illustrato

al par. 5.1.

Le nuove disposizioni sono dettate dall'ordinanza ministeriale n. 52 del 3 marzo 2021, che definisce

appunto le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per

l'anno scolastico 2020/2021.

## 3. Criteri per la formulazione del giudizio di ammissione all'Esame

Il giudizio di idoneità ed ammissione all'esame di Stato a conclusione del Primo ciclo di Istruzione

viene descritto dal comma 4 dell'art 11 del D. Lgs. n.59/2004, modificato dal comma 4 dell'art.1

del D.L. n.147 del 2007 che così recita: "il terzo anno della scuola secondaria di primo grado si

conclude con un esame di Stato, al quale sono ammessi gli alunni giudicati idonei a norma del

comma 4-bis". Quest'ultimo stabilisce che "il consiglio di classe, in sede di valutazione finale,

delibera se ammettere o non ammettere all'esame di Stato gli alunni

frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado, formulando un giudizio di idoneità o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione all'esame medesimo".

Il comma 2 dell'art.3 del D.P.R. n.122/2009 riprende tale contenuto: "il giudizio di idoneità di cui all'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado".

L'Ordinanza Ministeriale n. 52 del 3 marzo 2021, riprendendo gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, integra la precedente normativa introducendo alcune importanti novità sull'Ammissione all'Esame di Stato: "In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; (art. 2, comma 1)

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo" (art. 2, comma 3).



### 3.1 Voto di ammissione

Il Dlgs 62/2017, articolo 6, comma 5 stabilisce che “Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.” Ne consegue che in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe delibera, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, che corrisponde alla media aritmetica dei voti delle singole discipline. Non concorrono alla media aritmetica il voto di Approfondimento linguistico e di Religione. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

### 3.2 Prove standardizzate e certificazione delle competenze

Gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali (INVALSI) di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano. La mancata partecipazione non rileva in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato. Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la Certificazione delle Competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

### 4. Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale

L'Art. 2 dell'OM 52/2021 precisa che l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione consta di una prova orale e prevede la realizzazione, da parte degli alunni, di un elaborato.

L'Esame tiene come riferimento il profilo finale dello studente con particolare attenzione

- alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo,
- al livello di padronanza delle competenze di educazione civica.

Nel corso della prova orale è accertato il livello di padronanza:

- della lingua italiana;
- delle competenze logico matematiche;
- delle competenze nelle lingue straniere.

Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito della prova orale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono

condotte sulla base del piano educativo individualizzato (art. 2 comma 7)

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato, la prova

orale e la valutazione finale sono condotte sulla base di quanto previsto dal piano didattico

personalizzato (art. 2 comma 8).

Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non compresi nelle categorie di cui

alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104,

formalmente individuate dal

consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato

l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno

(art. 2 comma 9).

La sottocommissione d'esame, a partire dai criteri di valutazione fissati per la prova orale, formula

la valutazione in decimi della Prove di Esame.

#### 4.1 Valutazione finale

La valutazione finale, espressa in decimi, deriva dalla media tra:

- il giudizio di ammissione
- la valutazione della Prova di Esame

In caso di votazione non intera si approssima per eccesso al primo intero

successivo qualora la prima cifra decimale sia maggiore o uguale di cinque.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione ottenendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

#### 4.2 Attribuzione della lode

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi potrà essere accompagnata dalla

lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione ai seguenti parametri:

- Valutazione media aritmetica non arrotondata maggiore o uguale a 8,5/10 nel primo anno.
- Valutazione media aritmetica non arrotondata maggiore o uguale a 9/10 nel secondo anno.
- Valutazione finale dell'ultimo anno: media aritmetica non arrotondata maggiore o uguale a 9,5/10.
- Valutazione massima alla prova d'esame.

#### .3 Comunicazione dell'esito dell'Esame

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa l'eventuale menzione della lode, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione all'Albo della scuola nonché, direttamente per ogni classe, nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono esclusivamente gli studenti della classe di riferimento. Nel caso di mancato superamento dell'esame, sarà presente la dicitura: "Non diplomato". Nel diploma rilasciato al termine del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non verrà fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento.

#### 5. Criteri per la realizzazione degli elaborati

L'elaborato svolto in preparazione all'Esame, riguarda una tematica condivisa dall'alunno con i propri docenti. La tematica viene assegnata dal consiglio di classe entro il 7 maggio 2021. La

comunicazione della tematica dell'elaborato da parte del Consiglio di classe a ciascuno studente

avviene attraverso il Registro elettronico. Il docente coordinatore della classe inserirà la tematica

assegnata nel proprio "Registro voti" - commento pubblico, cosicché la stessa risulti visibile ai

genitori nella schermata "Registro docente". Essa:

- è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di

- competenza;

- consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del

percorso di studi, sia in contesti di vita personale (non strettamente correlati al programma

curricolare), in una logica di integrazione tra gli apprendimenti.

L'elaborato consiste in un prodotto originale, può coinvolgere una o più discipline tra quelle

previste dal piano di studi, e può essere realizzato in molteplici forme:

- testo scritto;

- presentazione anche multimediale;

- mappa o insieme di mappe;

- filmato, produzione artistica, tecnico-pratica o strumentale, per gli alunni frequentanti i

percorsi a indirizzo musicale.

5.1 Modalità di consegna dell'elaborato e della presentazione orale

L'elaborato dovrà essere consegnato dagli alunni entro le ore 12.00 del 7 giugno 2021 in modalità

telematica (in formato pdf, ppt, mp4) agli indirizzi di posta elettronica [collecini@ad@gmail.com](mailto:collecini@ad@gmail.com). e

alla mail istituzionale del coordinatore di classe. Dovrà essere allegato, oltre all'elaborato, il modulo

predisposto dal Dirigente scolastico (allegato 1 al presente Regolamento) con i dati e

l'autorizzazione per l'utilizzo degli stessi ai sensi delle normative sulla privacy e sulla tutela dei

minori, compilato e firmato dai genitori, con una copia del documento di riconoscimento del

genitore, a prova dell'identità di colui che invia e dell'autenticità di quanto dichiarato.

La presentazione orale si svolgerà secondo il calendario stabilito dal Dirigente scolastico che sarà

pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo [www.collecini.edu.it](http://www.collecini.edu.it). Alla prova orale dovranno

assistere non meno di due persone, mentre il limite massimo consentito sarà stabilito dal Presidente

di Commissione. Verrà in ogni caso garantito l'accesso ad entrambi i genitori accompagnatori del candidato.

Per gli alunni assenti alla presentazione orale per gravi e documentati motivi, l'OM 52/2017 rinvia

all'articolo 11 del DM 741/2017, secondo cui il Dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe,

prevede una seduta suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi

eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

#### 6. Svolgimento della Prova Orale

"Il colloquio, condotto collegialmente da parte della sottocommissione, è finalizzato a valutare il

livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali,

con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero

critico e riflessivo, di collegamento fra discipline. Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle

competenze di Cittadinanza e Costituzione" (Nota 10 ottobre 2017, Prot. n. 1865).

La prova orale è un colloquio pluridisciplinare che consente la valutazione del livello delle

competenze raggiunto da ogni singolo alunno.

Salvo diversa indicazione, essa si svolgerà in un'aula della scuola (dotata di LIM) con la presenza

dell'intera sottocommissione, seguendo le regole vigenti per il contrasto e il contenimento della

diffusione del virus Covid-19 negli ambienti scolastici.

La durata del colloquio è di circa 30/35 minuti: per agevolare il candidato, sono previste due fasi distinte.

5.1 Prima Parte: presentazione dell'elaborato

Durante la prima parte del colloquio, il candidato espone il proprio elaborato. Il candidato inizia la discussione orale comunicando la tematica da lui scelta e la presenterà alla

Commissione nella forma che gli sarà più congeniale, anche attraverso un elaborato creativo.

Gli strumenti di presentazione dell'elaborato scritto, possono essere:

1. Presentazione in Power Point costituita da un massimo di 8/10 slide
2. Cartellone esplicativo 50x70 cm o 100x70 cm
3. Filmato o brano musicale della durata massima di 2 minuti
4. Mappe concettuali, schemi, grafici.
5. Book fotografici e/o di disegni.
6. Plastico tridimensionale.

Sono consentite altre modalità qui non specificate purché concordate con il docente coordinatore di classe.

Agli studenti si consiglia di trattare una parte di esposizione in una delle due lingue di indirizzo

(Inglese, Francese o Spagnolo) a seconda del proprio livello di competenza.

Dall'esposizione della tematica deve possibilmente emergere la competenza del candidato nel

collegare elementi appartenenti a discipline diverse, nell'approfondire argomenti non strettamente

appartenenti al programma, nel saper rielaborare le conoscenze acquisite orientandole secondo un determinato taglio logico.

Successivamente, ciascun insegnante può intervenire ricercando collegamenti con argomenti

relativi alla propria disciplina, rimanendo però nell'ambito del lavoro presentato dall'alunno.

All'esposizione orale da parte del candidato viene dedicato un tempo di circa 10/12 minuti, mentre

lo spazio dedicato alle domande sull'elaborato è della durata di circa 8/10 minuti.

Complessivamente la prima parte del colloquio orale si risolve in 15/20 minuti.

### 5.2 Seconda Parte: colloquio sugli argomenti curricolari

La seconda parte del colloquio è dedicata agli argomenti curricolari delle singole discipline. In

questa fase sono da privilegiare le discipline non comprese nell'elaborato.

Qualora non sia stato

fatto durante la prima parte del colloquio, in questa seconda parte viene anche accertata la capacità

del candidato di esprimersi in lingua straniera (Inglese, Francese o Spagnolo).

Gli insegnanti possono fare domande più specifiche per accertare le conoscenze e le competenze

del candidato. Per quanto concerne gli argomenti svolti, le linee didattiche seguite, le conoscenze e

le competenze da raggiungere da parte dei candidati, si fa riferimento a quanto presentato da ogni

singolo docente nel proprio piano di lavoro annuale e nella relazione finale del Consiglio di Classe.

La durata complessiva prevista per la seconda parte del colloquio è di circa 15 minuti.

### 5.3 Criteri di valutazione dell'elaborato

La valutazione della Prova di Esame tiene conto:

- del colloquio orale pluridisciplinare
- dell'esecuzione dell'elaborato e delle modalità di approfondimento della tematica.

I criteri e la griglia per la valutazione della Prova di Esame proposti dal Collegio dei Docenti sono

di seguito presentati:

- Criterio 1 - Qualità e livello dell'elaborato
- Criterio 2 - Competenze in lingua italiana
- Criterio 3 - Competenze logico matematiche
- Criterio 4 - Competenze in lingue straniere
- Criterio 5 - Competenze in educazione civica
- Criterio 6 - Capacità di argomentazione, di pensiero critico e di riflessione

Il voto finale della Prova d'Esame (con decimali) deriva dalla media delle valutazioni degli indicatori.

Il voto finale (intero) viene calcolato mediante arrotondamento in eccesso

all'unità superiore per  
frazioni pari o superiore a 0.50, mentre viene approssimata in difetto all'unità  
inferiore in tutti gli  
altri casi.

Il presente Regolamento si compone di due allegati:

1. Griglia per la valutazione della prova di esame;
2. Modulo per l'autorizzazione al trattamento dei dati.

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 10/05/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Antonio Varriale

**ALLEGATI:** Regolamento\_Esami\_di\_Stato\_2020\_21 firmato ds.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CASERTA S.LEUCIO - CEEE80801Q

CASERTA SALA - CEEE80802R

CASERTA ERCOLE - CEEE80804V

CASERTA PUCCIANIELLO - CEEE808061

CASTEL MORRONE CENTRO - CE 6 - - CEEE808072

#### **Criteri di valutazione comuni:**

Per la scuola primaria, la valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. L'art. 1 del DL 62/2017 definisce che oggetto della valutazione è il percorso formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Per i criteri si allegano anche per questa sezione la Rubrica valutativa dei livelli di apprendimento, con la definizione dei descrittori e la corrispondenza dei livelli al giudizio e la Definizione dei descrittori del processo e del livello globale di sviluppo, con la tabella di corrispondenza utile a creare il giudizio descrittivo dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti.

**ALLEGATI:** Allegato 1 al protocollo di valutazione 2020\_21 griglie primaria.pdf

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica sono stati



declinati all'interno delle griglie di valutazione allegate. Essi sono selezionati in base all'anno di corso, e rispondono ai traguardi di sviluppo delle competenze, come si evince dal curriculum di educazione civica dell'istituto.

**ALLEGATI:** ALLEGATO VALUTAZIONE ED CIVICA PRIMARIA.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Come già descritto nella sezione relativa alla scuola secondaria di primo grado, i criteri di valutazione del comportamento per la scuola primaria fanno riferimento ad una griglia di valutazione, elaborata sulla base dei seguenti indicatori: 1) competenze chiave di cittadinanza - imparare ad imparare - competenze sociali e civiche - spirito d' iniziativa - consapevolezza ed espressione culturale; 2) Regolamento di istituto.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alla classe successiva ed alla prima classe di scuola secondaria di I grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione pari a quella sopra descritta in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti di classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da un solo delegato, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

**ALLEGATI:** Protocollo di valutazione scuola primaria 2021.pdf

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

L'istituto rappresenta, nel territorio, un punto di confluenza di più realtà socio-economiche e culturali, visto che l'utenza appartiene a sei frazioni di Caserta: Vaccheria, Briano, Sala, San Leucio, Puccianiello, Ercole. La platea scolastica dell'Istituto Comprensivo risulta eterogenea per stimoli culturali, modelli di comportamento e standard di vita. La popolazione scolastica dei diversi plessi possiede un background familiare non omogeneo. Tale diversità va connessa

al differente tessuto economico-sociale che caratterizza le numerose realtà territoriali che afferiscono all'Istituto.

La Scuola ha elaborato un proprio curriculum nel rispetto dei documenti ministeriali di riferimento e dei bisogni formativi.

I docenti documentano l'uso di varie metodologie didattiche: lavori in piccoli gruppi, attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti, esercitazioni individuali, correzione collettiva dei compiti, cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, brain storming, problem solving, differenziazione dei compiti. Dall'analisi dei dati riportati dai questionari emerge che l'Istituto predilige l'utilizzo di strategie didattiche attive.

La Scuola ha definito regole di comportamento conosciute e condivise da tutte le classi; è stato elaborato un patto di corresponsabilità sottoscritto dalle diverse componenti della comunità scolastica. I conflitti tra gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che li coinvolgono nell'assunzione di responsabilità. L'interazione fra i pari e fra studenti e adulti risulta positiva.

Non ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti, la Scuola ha provveduto alla convocazione della famiglia dal Dirigente Scolastico.

La chiara e condivisa definizione di regole di convivenza civile, la progettazione di itinerari didattici attenti alla promozione delle competenze sociali e un costante dialogo con le famiglie consentono una efficace gestione dei conflitti.

I docenti favoriscono una didattica inclusiva prestando prioritariamente attenzione all'instaurazione di un clima in cui ciascuno si senta accettato, capito, valorizzato e sviluppando senso di appartenenza e di interdipendenza positiva. Gli insegnanti realizzano attività e progetti atti a consentire la partecipazione di tutti. L'apprendimento cooperativo risulta una delle metodologie più utilizzate dai docenti dell'Istituto e ritenuta efficace in presenza di alunni con bisogni educativi speciali. Risultano funzionali al

conseguimento degli obiettivi anche lavori per classi aperte ed in piccoli gruppi. I PEI ed i PDP sono regolarmente monitorati.

La Scuola promuove la valorizzazione delle diversità mediante l'elaborazione di proposte interculturali transdisciplinari e spesso laboratoriali. L'Istituto utilizza uno specifico protocollo per l'accoglienza e gli interventi didattici in presenza di alunni stranieri; le misure adottate risultano efficaci.

La Scuola, all'inizio di ogni anno, effettua un'analisi dei bisogni educativi e didattici degli studenti e predispone attività di differenziazione dei percorsi. Tali percorsi sono principalmente rivolti agli studenti in difficoltà e si servono dell'utilizzo di più metodologie. Il raggiungimento degli obiettivi viene regolarmente monitorato per verificarne gli esiti e per, eventualmente, elaborare nuovi percorsi. L'utilizzo degli interventi individualizzati è diffuso in tutte le classi. La Scuola inoltre si impegna a potenziare le capacità degli alunni con particolari attitudini disciplinari mediante attività differenziate in piccoli gruppi e partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola.

#### Punti di forza

Grazie alle specifiche caratteristiche del nostro Istituto, suddiviso in piccoli plessi, collocati, per lo più, in zone periferiche e pocotrafficate, e grazie alla connotazione personale del corpo docente che è molto attento ai bisogni di ciascun alunno, il principale punto di forza della nostra Scuola è la presenza di un clima sereno e accogliente in cui ciascun alunno si sente accettato, capito, valorizzato e pienamente incluso. I docenti favoriscono una didattica inclusiva che tende a sviluppare senso di appartenenza e di interdipendenza positiva, sia negli adulti che negli studenti.

Anche il personale ATA è caratterizzato da un atteggiamento disponibile e collaborativo, pronto a fornire assistenza materiale agli alunni che ne hanno necessità, così come previsto dalla legge.

Il lavoro dei docenti è perfettamente integrato con la professionalità di figure esterne: gli assistenti socio-educativi forniti dal Comune di Caserta e di Castel Morrone e i terapeuti dei vari centri riabilitativi con i quali la Scuola stipula specifici protocolli d'intesa.

La Scuola gode del supporto del CTS (Centro Territoriale di Supporto) "A. Manzoni" di Caserta che gestisce la fornitura di ausili e sussidi per gli alunni in condizione di disabilità; offre consulenze specializzate con uno sportello d'ascolto sull'autismo; propone numerosissimi percorsi formativi, rivolti ai docenti di ogni ordine e grado, su varie tematiche inerenti l'inclusione.

Il nostro Istituto si è dotato di un archivio di buone pratiche, uno spazio virtuale in cui i docenti possono condividere metodologie e strategie poste in essere e rivelatesi efficaci; dove può avvenire un confronto costante e costruttivo; dove ciascuno può mettere al servizio degli altri la propria professionalità e il proprio bagaglio di esperienze.

Gli insegnanti realizzano attività e progetti atti a consentire la partecipazione di tutti, cercando di far emergere il talento di ciascun alunno.

L'apprendimento cooperativo, organizzato nel rispetto delle normative vigenti per il contenimento della diffusione del Covid, risulta una delle metodologie più utilizzate dai docenti dell'Istituto e ritenuta efficace per tutti ma soprattutto per gli alunni che manifestano dei bisogni educativi speciali.

Risultano funzionali al conseguimento degli obiettivi anche lavori organizzati per classi aperte ed in piccoli gruppi.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) garantiscono la piena attuazione delle programmazioni individualizzate e personalizzate, delle strategie e dei criteri di valutazione individuati per ogni alunno con Bisogni educativi speciali, così come predisposto nei PEI e nei PDP. Nello specifico il GLI supporta il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione (PI); supporta il D.S. nella quantificazione dell'organico relativo ai posti di sostegno,

da proporre al GIT; elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività.

La Scuola promuove la valorizzazione delle diversità mediante l'elaborazione di proposte interculturali transdisciplinari e spesso laboratoriali. L'Istituto utilizza uno specifico protocollo per l'accoglienza e gli interventi didattici in presenza di alunni stranieri; le misure adottate risultano efficaci.

Punti di debolezza

Alcuni plessi del nostro Istituto sono caratterizzati da strutture fatiscenti e da mancanza di spazi fisici idonei.

Ogni anno si verifica un importante ricambio dei docenti di sostegno che, quindi, non riescono a garantire agli alunni la necessaria continuità.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Docente Referente alunni con B.E.S.  
Docente Referente Bullismo e  
Cyberbullismo

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale/Profilo di Funzionamento (D.Lgs n.66 del 13 aprile 2017, così come integrato e corretto dal D.Lgs n.96 del 7 agosto 2019). È il documento nel quale vengono descritti interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in condizione di

disabilità, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Descrive le strutture e le funzioni corporee dell'alunno, le sue capacità e le performance correlate ai fattori ambientali e/o personali che costituiscono facilitatori o barriere. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto, di norma, entro il 30 ottobre di ogni anno scolastico e si verifica periodicamente.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI è predisposto dal GLO, Organo Collegiale così costituito: Composizione del Gruppo di Lavoro per Operativo per l'inclusione (GLO): □ Dirigente Scolastico o suo delegato; □ Funzione Strumentale Area 3; □ Consiglio di Classe o, per la Scuola dell'Infanzia e Primaria, Team di docenti contitolari appartenenti alla classe dell'allievo che si trova in condizione di disabilità; □ Genitori, o chi esercita la responsabilità genitoriale (modificato articolo 15 della legge 104/92); □ Assistenti socio-educativi, dove presenti; □ Figure professionali specifiche esterne all'istituzione scolastica (operatori dei soggetti del terzo settore convenzionati con la scuola per singoli progetti) che interagiscono con la classe; □ Neuropsichiatra dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

Le famiglie vengono coinvolte, fondamentalmente, attraverso la sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità, atto finalizzato a definire, in maniera dettagliata e condivisa, diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. Oltre a ciò risulta evidente che il coinvolgimento delle famiglie non può prescindere dalla condivisione dei valori e dei progetti, da un corretto rapporto di collaborazione e da un'attiva partecipazione alla vita scolastica.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità  
educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Partecipazione a GLO

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Partecipazione a GLO

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione  
multidisciplinare      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di  
riferimento      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione è l'attività che dà significato alle informazioni ricavate da osservazioni rilevazioni, e da altre strategie o tecniche di verifica. Essa produce informazioni utili riguardo alle scelte da fare e alle azioni da intraprendere. Il nostro Istituto ritiene prioritaria la garanzia del successo formativo di ogni singolo alunno e, per questo, attribuisce significativa importanza alla dimensione valutativa. Quest'ultima, superando ormai un'obsoleta interpretazione sommativa, atta a misurare unicamente il possesso di conoscenze e di abilità disciplinari, mira a realizzare la piena formazione della personalità degli alunni, guidandoli nel riconoscimento delle proprie capacità e dei propri limiti e verso la conquista dell'identità personale. Per quanto concerne i tempi, la valutazione si distingue in: 1) valutazione che precede i percorsi curricolari (settembre - ottobre), attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, concordate tra i docenti. E' il riferimento per definire la situazione di partenza di ciascun alunno e gli opportuni interventi di recupero, consolidamento e potenziamento da programmare. 2) valutazione in itinere: durante i mesi che scandiscono il primo ed il secondo quadrimestre si attua un controllo costante dei risultati dell'azione educativa e didattica attraverso prove di verifica orali, scritte, prove pratiche, prove autentiche. 3) valutazione quadrimestrale: i docenti che operano nella classe predispongono prove di verifica, anche in accordo con insegnanti di classi parallele, e, successivamente,



raccogliono tutti gli elementi informativi di cui si dispone. Sulle schede personali di valutazione vengono riportati i giudizi sintetici per materia ed il giudizio globale sul processo di maturazione. Le valutazioni periodiche degli alunni sono determinate ai sensi dell'O.M. n° 134 del 02.05.2000 come segue: - 1° Quadrimestre: dall' inizio delle lezioni al 31 gennaio - 2° Quadrimestre: dal 1° febbraio al termine delle lezioni. Per le verifiche l'insegnante utilizza diverse tipologie di prove, anche in relazione alle esigenze degli allievi: - Prove non strutturate (stimolo aperto, risposta aperta): l'interrogazione, il riassunto, il tema, la relazione, l'articolo etc. - Prove strutturate (stimolo chiuso, risposta chiusa): i quesiti vero/ falso, le corrispondenze, la scelta multipla, il completamento. Le prestazioni possono essere misurate con precisione. - Prove semi-strutturate (stimolo chiuso, risposta aperta): le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli. Le tipologie, con alcune eccezioni, sono le stesse delle prove non strutturate. - Compiti di realtà: si tratta di situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Sono preparati in modo da richiedere agli studenti di utilizzare processi di pensiero più complessi, più impegnativi e più elevati. Per quanto concerne gli strumenti, gli insegnanti, nell'espletamento della funzione valutativa, ricorrono al confronto con il curriculum elaborato collegialmente e all'utilizzo di rubriche e griglie valutative. I criteri di valutazione per gli alunni diversamente abili tengono conto delle difficoltà specifiche dei singoli allievi con una valutazione adeguata al contesto e alla situazione e una semplificazione delle schede di valutazione. Per gli alunni DSA e BES si tiene conto in fase di valutazione di tutte le misure dispensative predisposte dal team docente nei piani didattici personalizzati.

#### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Le scuole del nostro istituto operano armonicamente per il raggiungimento delle finalità educative, attraverso attività coordinate e modalità organizzative comuni. L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici che operano nel nostro territorio, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche nel rispetto delle peculiarità proprie di ciascuna scuola. Gli alunni sono "accompagnati" da un segmento scolastico all'altro, scuole dell'infanzia-primaria-secondaria di primo grado, attraverso attività e strumenti di osservazione condivisi e attività di accoglienza. La scuola riveste in questo ambito un ruolo di primo piano, poiché favorisce negli studenti

il riconoscimento di bisogni, attitudini e potenzialità individuali e li supporta nell'elaborazione di progetti formativi finalizzati ad un positivo inserimento sociale e lavorativo. Le attività di orientamento dell'Istituto si svolgono prevalentemente nel corso del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, che rappresentano un momento molto importante nel processo di costruzione del percorso di vita degli alunni. Esse sono svolte dai docenti dell'Istituto, alunni ed insegnanti di scuola secondaria di secondo grado, professionisti di vari settori e hanno l'obiettivo di fornire informazioni chiare e precise sulle diverse tipologie di scuola e sui percorsi scolastici e professionali presenti sul territorio.

## ❖ APPROFONDIMENTO

### **COLLABORAZIONI CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO**

Così come previsto dal D.Lgs n. 96 del 7 agosto 2019 recante **Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»** il nostro Istituto, nell'ambito del Gruppo di lavoro per l'Inclusione, si avvale della **consulenza dei rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità** maggiormente rappresentative del territorio nell'inclusione scolastica. Nello specifico la Scuola, nella definizione e nell'attuazione del Piano Annuale dell'Inclusione, usufruisce della collaborazione di quattro Associazioni presenti e attive sul territorio:

1. La LPH Lega Problemi Handicappati Onlus, rappresentata dal Presidente Prof. Vitaliano Ferrajolo. L'Istituto ha stipulato con la LPH uno specifico Protocollo d'Intesa con il quale l'Associazione mette a disposizione del nostro Istituto delle risorse qualificate per garantire un servizio di Sportello d'Ascolto.
2. Il Centro di Consulenza Tiflodidattica di Caserta rappresentato dalla Responsabile Dott.ssa Anna Patrizia Farina, che mette a disposizione della Scuola le sue competenze nel campo dell'inclusione.
3. L'Associazione "Fusis", la cui Referente è Dott.ssa Giulia Toscano, Specialista in Psicologia Clinica, Specialista in Analisi Applicata del Comportamento,

Specializzata nella metodologia ABA e Psicologa, mette a disposizione della Scuola le ~~sue~~ competenze di tutte le risorse interne nel campo dell'inclusione, soprattutto relativamente allo screening di varie forme di disagio e al supporto alle famiglie.

4. L'Associazione "Ilmiomondoesiste", la cui referente è Chiara Guerriero, mette a disposizione della Scuola le competenze di tutte le risorse interne nel campo dell'inclusione, soprattutto relativamente agli alunni che presentano disturbi dello spettro autistico.

#### **Richiesta sussidi didattici Decreto Dipartimentale n. 1654 del 21 novembre 2018 per l'A.S. 2019/2020**

Il nostro Istituto ha partecipato a uno specifico Progetto relativo all'acquisto di sussidi didattici destinato alle Istituzioni scolastiche della provincia di Caserta, bandito con Avviso Miur R.U. U. 0010782 del 29/04/2019, al fine di migliorare l'efficacia delle proposte educative e didattiche specifiche, mediante l'uso di strumentazioni idonee a facilitare l'apprendimento degli alunni in condizione di disabilità, sulla base dei loro specifici bisogni formativi. Sono state predisposte 13 schede progettuali per l'acquisizione, in comodato d'uso, di sussidi didattici, partecipando a una severa selezione. Nella graduatoria definitiva, pubblicata dal MIUR Campania il 12/07/2019, su un totale di 252 partecipanti, ci siamo collocati con i primi 8 progetti da posto 20 a posto 27, con il massimo del punteggio (100) e, con gli ultimi 5 progetti da posto 46 a posto 50 con un punteggio di 85, garantendo ai nostri alunni testi specifici individuati negli incontri dei GLHO, nonché due personal computer Asus, una tastiera facilitata, un videoingranditore da tavolo, e una dattilobrace.

Si elencano i titoli dei progetti:

- 20 STO PIU' ATTENTO
- 21 UN NUOVO AMICO
- 22 IO CRESCO
- 23 IO E TE
- 24 TUTTO E' PIU' FACILE
- 25 DALL'IMMAGINE ALLA PAROLA
- 26 UN PROBLEMA IN MENO
- 27 OLTRE L'ORIZZONTE
- 46 L'AUTISMO A SCUOLA
- 47 GUARDA CON I MIEI OCCHI
- 48 A PICCOLI PASSI
- 49 UNA MARCIA IN PIU'
- 50 DIDAKEYS: LE IMMAGINI DIVENTANO PAROLE ANCHE PER ME

**Richiesta sussidi didattici Decreto Dipartimentale n. 1795 del 18 novembre 2019 per l'A.S. 2020/2021**

Il nostro Istituto ha partecipato a uno specifico Progetto relativo all'acquisto di sussidi didattici destinato alle Istituzioni scolastiche della provincia di Caserta, bandito con Avviso Miur R.U. U. 0014104 del 16/06/2020, al fine di migliorare l'efficacia delle proposte educative e didattiche specifiche, mediante l'uso di strumentazioni idonee a facilitare l'apprendimento degli alunni in condizione di disabilità, sulla base dei loro specifici bisogni formativi. Sono state

predisposte 18 schede progettuali per l'acquisizione, in comodato d'uso, di sussidi didattici, partecipando a una severa selezione. Nella graduatoria definitiva, pubblicata dal MIUR Campania il 22/08/2020, su un totale di 194 partecipanti, ci siamo collocati ai posti 4,9,10,11,12,13,14,24,35,36,38,55,64,65,66,101,155,156, garantendo ai nostri alunni testi specifici individuati negli incontri dei GLHO, nonché personal computer, Tablet, materiali strutturati.

Si elencano i titoli dei progetti:

4. GIOCO PER IMPARARE

9. IL PC PER AMICO

10. IL MONDO PER ME

11. FORME E COLORI

12. LEGGO ANCH'IO

13. IO CONTO

14. ABC

24. APPRENDERE GIOCANDO

35. TI PRESENTO LA MIA VOCE

36. CI SONO ANCH'IO

38. INSIEME AGLI ALTRI CON E ME STESSO UTILIZZANDO LA CAA

55. IO E LA MUSICA

64. VIVERE LA SCUOLA OGNI GIORNO

65. AUTISMO E NUOVE MODALITA' DI COMUNICAZIONE

66. IMPARO INSIEME AGLI ALTRI

101. COMUNICHIAMO UN'EMOZIONE

155. IO CRESCO IN FRETTA

156. IO SONO GRANDE

Per l'avviso del MIUR R.U. U. 0030359.06-08-2021 per la presentazione di progetti relativi all'acquisto, alla manutenzione di sussidi didattici e all'acquisizione di servizi necessari al loro miglior utilizzo, ai sensi dell' art. 1, co. 962 della legge del 30 dicembre 2020, n.178 (decreto dipartimentale 1 giugno 2021, n. 743)-a.s. 2021.22, la scuola ha partecipato con la presentazione di 8 schede progettuali.

### **SPORTELLO D'ASCOLTO**

Lo Sportello di Ascolto è uno spazio dedicato prioritariamente ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari, ecc., ma è anche lo spazio in cui genitori e docenti possono esternare e comprendere le difficoltà di apprendimento e di comportamento del proprio figlio/alunno soprattutto in questo momento storico caratterizzato da isolamento sociale e da un clima di paura e preoccupazione. Lo S. d'A. può:

1. costituire un'opportunità per favorire delle riflessioni,
2. costituire un momento qualificante di educazione alla salute e prevenzione del disagio;
3. promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi;
4. costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto;
5. costituire un momento qualificante per la prevenzione del disagio evolutivo;
6. collaborare con le famiglie per la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico.

Il nostro Istituto ha stipulato, in data 28/03/2019, un Protocollo d'Intesa con l'Associazione "Lega Problemi Handicappati" Onlus di Caserta, nel quale è stata prevista l'attivazione di uno "Sportello d'Ascolto" presso la Scuola Secondaria di I grado di San Leucio, per tre ore settimanali. Lo Sportello è stato gratuito per gli utenti e per l'Istituzione Scolastica e ha offerto una consultazione breve finalizzata a ri-orientare il pre-adolescente, i genitori in difficoltà e i docenti, in un'ottica di responsabilità condivisa.

Gli incontri di counseling, con alunni, genitori e docenti, sono stati curati dalla Dott.ssa Lagnena Maria Anna, Psicologa Psicoterapeuta Sistemico Relazionale, Referente area Counseling dell'Istituto di Psicoterapia Relazionale di Napoli e Caserta, didatta dell'I.P.R.

Per l'a.s. 2020/2021, con Avviso Prot. N. 7436/IV/5 del 09/11/2020, l'Istituto ha indetto un Bando per la selezione di un esperto psicologo esterno per "Supporto psicologico nelle istituzioni scolastiche per emergenza da Covid-19". L'esito della selezione ha individuato la Dott.ssa Luisa Zerbini che ha collaborato con la nostra Scuola.

Per l'anno scolastico 2021/2022, la Scuola gode del supporto del CTS (Centro Territoriale di Supporto) "A. Manzoni" di Caserta che, offre consulenze specializzate con uno sportello d'ascolto sull'autismo.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di

erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata da attivare qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

**ALLEGATI:**

REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA revisionato in data 11 12  
2020-ds.pdf





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	È nominato dal Dirigente scolastico ed affianca l'opera del Dirigente in tutte le sue funzioni. Inoltre: 1. Partecipa ai lavori di programmazione dell'attività d'Istituto; 2. Assiste i responsabili di progetto nelle varie fasi; 3. Predisporre il calendario annuale degli impegni connessi alla funzione docente (attività collegiali); 4. Cura con il Dirigente la comunicazione tra i docenti e i plessi attraverso la predisposizione di circolari; 5. Predisporre la modulistica per rendere più razionale la documentazione dell'attività d'Istituto; 6. Predisporre gli orari di ricevimento dei genitori; 7. Coordina le manifestazioni alle quali l'Istituto aderisce, rapportandosi con i docenti, il personale A.T.A e con gli Enti e le Associazioni che le richiedono; 8. Partecipa regolarmente agli incontri con il Dirigente per coordinare le attività e per individuare i punti di criticità dell'Istituto e proporre soluzioni.	1
Funzione strumentale	AREA 1 "Gestione del Piano dell'offerta Formativa Triennale e del Regolamento	8



d'Istituto" 1. Aggiornamento del PTOF; 2. Coordinamento, monitoraggio verifica e valutazione delle attività PTOF; 3. Stesura e sintesi da distribuire alle famiglie prima delle iscrizioni; 4. Pubblicazione del PTOF sul Sito e monitoraggio in itinere e alla fine dell'anno scolastico; 5. Organizzazione documentazione didattico-funzionale dei tre Ordini dell'Istituto Comprensivo (Regolamento, Carta dei Servizi, Statuto, Patto di Corresponsabilità); 6. Raccolta proposte delle Funzioni Strumentali relative al Ptof 2021/2022; 7. Partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre Funzioni Strumentali per il coordinamento e la condivisione del lavoro.

AREA 2 "Sostegno ai docenti e formazione" 1. Rilevazione dei disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione; 2. Analisi dei bisogni formativi, coordinamento e gestione del Piano annuale di formazione e di aggiornamento; 3. Supporto ed assistenza informatica: registro digitale, scrutini on line; 4. Cura della documentazione educativa, informazione in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico-educative, e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e nazionale; 5. Attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo; affiancamento, in particolare ai nuovi



docenti, con un'azione di consulenza; 6. Promozione di uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; lavoro a contatto con il Dirigente Scolastico e il DSGA al fine di rendere fattibile l'erogazione di interventi formativi a favore dei docenti. AREA 3 "Inclusione, interventi e servizi agli allievi, sostegno Infanzia, Primaria e Secondaria" 1. Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento (DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; 2. Concordare con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collaborare con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica; 3. Coordinare i GLH operativi e il GLH d'istituto; 4. Diffondere la cultura dell'inclusione; 5. comunicare progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA; 6. Rilevare i bisogni formativi dei docenti, proponendo la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione; 7. Offrire consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e DSA; 8. Suggestire l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; 9. Prendere contatto con Enti e strutture esterne; 10. Svolgere attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni; 11. Condividere con il Dirigente



	<p>Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali; promuovere attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. AREA 4 "Sito web, gestione piattaforme digitali, registro elettronico, e-twinning" 1. coordina le iniziative legate all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica; 2. individua i fabbisogni di tecnologia; 3. presta supporto ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche; 4. favorisce iniziative di aggiornamento e di diffusione dell'uso delle TIC; 5. predispone e gestisce le attività propedeutiche all'utilizzo delle piattaforme digitali e delle mail istituzionali: accoglienza docenti e distribuzione delle credenziali; 6. coordina il lavoro del team digitale per le attività del sito web, delle piattaforme digitali WESCHOOL e CISCO WEBEX, del Registro Elettronico Axios; 7. favorisce la diffusione nell'Istituto del progetto E-Twinning, sostenendo, attraverso il Team Digitale, l'adesione alla piattaforma informatica; 8. coordina le operazioni preliminari necessarie all'espletamento dei C.d.D. e dei C.I. on-line. AREA 5 "SVILUPPO DELLA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO" AREA 5a: CONTINUITÀ 1. cura della comunicazione tra gli ordini di scuola e confronto tra i docenti; 2. progettazioni trasversali in continuità; 3. cura della comunicazione tra lo staff e i docenti; 4.</p>	
--	--	--



	<p>cura della comunicazione tra gli ordini di scuola; 5. cura della comunicazione tra i docenti delle classi parallele; 6. azioni progettuali di continuità verticale; 7. progettazioni trasversali in continuità; 8. referente organizzazione di manifestazioni interne ed esterne all'Istituto in riferimento alla continuità. AREA 5b: ORIENTAMENTO 1. cura della comunicazione tra gli ordini di scuola e confronto tra i docenti; 2. progettazioni trasversali in continuità/orientamento; 3. cura della comunicazione tra lo staff e i docenti; 4. cura della comunicazione tra gli ordini di scuola; 5. cura della comunicazione tra i docenti delle classi parallele; 6. azioni progettuali di orientamento; 7. progettazioni trasversali in orientamento; 8. referente organizzazione di manifestazioni interne ed esterne all'Istituto in riferimento all'orientamento. AREA 6 "Qualità - RAV - PDM - Rendicontazione Sociale" 1. Stesura del RAV; 2. stesura del Piano di Miglioramento; 3. Rendicontazione Sociale.</p>	
Responsabile di plesso	<p>1. Assicura il buon funzionamento organizzativo del plesso; 2. predispone il quadro delle sostituzioni degli insegnanti assenti in conformità a quanto previsto dal POF; 3. promuove e coordina tutte le attività di arricchimento dell'offerta formativa che si svolgono in orario curriculare; 4. raccoglie, valuta e trasmette all'Ufficio di Dirigenza tutte le segnalazioni di malfunzionamento, disguidi, inosservanza delle norme al fine di attivare</p>	12



	<p>rapidamente tutte le azioni correttive e preventive necessarie; 5. è il referente privilegiato dei docenti, degli studenti, dei genitori del plesso e dei docenti responsabili delle Funzioni Strumentali; 6. facilita la diffusione di iniziative e di comunicazioni che interessano studenti, genitori ed insegnanti del plesso; 7. provvede alla divulgazione delle circolari centrale-plesso; 8. gestisce il primo rapporto con gli alunni (permessi per entrata in ritardo ed uscite anticipate, mancate giustificazione per assenze, organizzazione rapporti con l'Ufficio di segreteria) e con i genitori degli alunni; 9. coordina l'orario di utilizzo dei docenti dei laboratori, 10. coordina l'andamento generale della giornata scolastica; 11. ha la prima responsabilità sulla struttura del plesso (disposizioni per modifiche, spostamenti ed utilizzo attrezzature scolastiche); 12. collabora con il Dirigente Scolastico per la gestione dei rapporti con l'esterno.</p>	
<b>Responsabile di laboratorio</b>	<p>I compiti del Responsabile di Laboratorio sono: 1. custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio; 2. programmazione e gestione delle attività del laboratorio; 3. controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature; 4. verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel presente regolamento riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico.</p>	3
<b>Animatore digitale</b>	<p>L'Animatore deve coordinare la diffusione</p>	1



dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della



	scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.	
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	4
Coordinatore dell'educazione civica	I compiti del Referente per l'Educazione civica sono: - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi secondo il paradigma della "formazione a cascata"; - facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico dell'autonomia assegnato all'istituzione scolastica è stato utilizzato, nell'ambito dell'autonomia didattica e nel rispetto della libertà di insegnamento interamente per attività di sostegno, recupero, consolidamento e potenziamento degli alunni. Impiegato in attività di:	3





	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il progetto coro, caratterizzato dall'esecuzione di canzoni napoletane classiche e non, intende risvegliare il senso d'identità e di appartenenza con l'auspicio di far vivere agli allievi il loro ambiente non come un anonimo territorio di passaggio, ma come un territorio di appartenenza, di espressione e di cultura da percepire come parte di sé.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>dr.ssa D'Errico Maria Teresa. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Inoltre, sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale</p>
---	---



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nel piano delle attività, incarichi di natura organizzative e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti;
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione;
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale;
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente;
- provvede alla liquidazione delle spese;
- ha la gestione del fondo per le minute spese;
- predispone il conto consuntivo;
- tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario;
- effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale;
- cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni;
- è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali, cura e tiene i

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>verbali dei revisori dei conti, • Monitoraggi e flussi finanziari In materia di attività negoziale il D.S.G.A. • collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale; • svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; • provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; • redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>L'Ufficio si occupa delle seguenti mansioni: • Tenuta del registro del protocollo informatico. • Archiviazione degli atti e dei documenti. • Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. • Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico. • Predisposizione di circolari - comunicazioni con il personale della Scuola e con Enti.</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<p>L'Ufficio si occupa delle seguenti mansioni: • Gestione acquisti, acquisizione necessità plessi. • Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo. • Registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati. • Inventario beni statali informatizzato. • Gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori. • Gestione pratica per contributo volontario genitori con rendiconto contabile al Consiglio di Istituto. • Rilevazione delle fotocopie effettuate dai vari plessi. • Stipendi personale supplente con relativo calcolo, riepilogo ritenute e stampa cedolini stipendi. • Rapporto con l'utenza.</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>L'Ufficio si occupa delle seguenti mansioni: • Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post scuola) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola infanzia,</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>primaria, media e superiore. • Gestione eventuali liste d'attesa per scuole dell'infanzia. • Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni. • Rilascio certificati vari. • Compilazione registri scrutini ed esami. • Compilazione registro diplomi e consegna. • Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni scuola infanzia, primaria e media. • Gestione informatica dati alunni. • Ausili handicap. • Procedura strumenti compensativi DSA. • Rapporti con il Comune, Istituzione Istruzione: mensa, trasporto, pre – post scuola: iscrizioni, disdette, aggiornamento tabulati. • Libri di testo scuola primaria e media. cedole librarie. • Gestione domande di borsa di studio e contributo per i libri di testo. • Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni, obbligo formativo, rilevazioni integrative. • Giochi sportivi studenteschi. • Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche. • Elezioni Organi Collegiali e convocazione incontri (Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe Consiglio Istituto). • Delibere del Consiglio d'Istituto. • Richieste preventivi e prenotazioni trasporto per uscite didattiche e viaggi d'istruzione. • Organici alunni e personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico. • Concorsi alunni. • Legge sulla privacy. • Rapporto con l'utenza.</p>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<p>L'Ufficio si occupa delle seguenti mansioni: • Chiamata giornaliera dei supplenti docente ed ATA. • Scaricamento graduatorie provvisorie e definitive Provinciali e d'istituto di tutte le fasce sia ATA che Docenti per tutti gli ordini di scuola • Aggiornamento dati (rettifiche, depennamenti, inclusioni, ecc.) in tutte le graduatorie sia ATA che Docenti, sia Provinciali che d'Istituto. • Registrazione contratti supplenti. • Prospetto riepilogativo mensile dei contratti a</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>tempo determinato. • Comunicazione ed inserimento dati personale docente ed ATA per via telematica. • Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto di 2^ e 3^ fascia d'Istituto, docenti ed ATA • Aggiornamento graduatorie interne docente ed ATA • Inserimento detrazione del personale al sistema. • Rapporto con l'utenza.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
<https://re32.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>  
 Modulistica da sito scolastico  
<https://www.collecini.edu.it/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ AMBITO 7- FORMAZIONE

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**❖ ACCREDITAMENTO SEDE DI TIROCINIO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'USR Campania, con decreto prot. n.0040399 del 29.10.2021, ha autorizzato il nostro Istituto a stipulare convenzioni universitarie, ai fini dello svolgimento delle attività di tirocinio nei percorsi di laurea magistrale, di tirocinio formativo attivo e nei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno. A seguito della succitata autorizzazione, l'Istituto comprensivo "Collecini - Giovanni XXIII" ha stipulato due convenzioni, rispettivamente con l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli e con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale.

**❖ COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA " LUIGI VANVITELLI "**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
--	--



❖ COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA " LUIGI VANVITELLI "

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

E' stata attivata una collaborazione tra il nostro Istituto e Il Dipartimento di Matematica e Fisica dell' Università degli Studi "Luigi Vanvitelli". Tale collaborazione consisterà nella programmazione e realizzazione di attività formative rivolte agli studenti, In particolare nell'ambito delle tematiche legate alle S.T.E.M ( Science, Technology, Engineering and Mathematics)

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ CRESCERE CON IL CANTO

Corso di formazione e monitoraggio delle attività in corso di svolgimento per le insegnanti della Scuola d'Infanzia e della Scuola Primaria alle quali si offre la possibilità di svolgere un progetto completo e utile per l'avviamento graduale alla pratica corale come percorso propedeutico all'apprendimento musicale in senso lato ma anche alla prevenzione di eventuali difetti vocali procurati da una scarsa pratica e da una scarsa educazione alla vocalità e al canto. MONTE ORE: due incontri di formazione per le maestre interessate, della durata di



un'ora e monitoraggio (30 minuti per classe con cadenza trimestrale) delle attività in corso di svolgimento. DESTINATARI: insegnanti scuola Primaria e Infanzia RISORSE PROFESSIONALI: interno

<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ CLIL

Il termine CLIL, introdotto da David Marsh e Anne Maljers nel 1994, è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning, apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare. La Legge di Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado avviata nel 2010 ha introdotto l'insegnamento in lingua veicolare anche negli ordinamenti scolastici italiani.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	i docenti che desiderano prenderne parte
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ MISURE ED ACCOMPAGNAMENTO IN MATERIA DI VALUTAZIONE E DI ESAMI DI STATO-DL 13/04/2017

Formazione sulle tematiche oggetto del decreto.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
---	-----------------------------





<b>Destinatari</b>	Vicepreside e funzione strumentale area 6
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMATORE/INSEGNANTE CERTIFICATO IN METODO CAVIARDAGE® CON CERTIFICAZIONE N. 183/2018**

Il Corso di certificazione in Metodo Caviardage® fa parte dell'offerta formativa ufficiale del metodo creato e diffuso da Tina Festa. È un metodo che racchiude diverse tecniche di scrittura creativa poetica che aiutano, attraverso un processo ben definito, a scrivere poesie e pensieri non partendo da una pagina bianca ma da testi già scritti: pagine prese da libri destinati al macero, articoli di giornali, riviste, testi digitali, ecc. La tecnica base si contamina con svariate tecniche artistiche (collage, pittura, acquerello...) per dar vita a poesie visive: piccoli capolavori che danno voce alle emozioni. Il Corso di certificazione in Metodo Caviardage® rilascia la certificazione che consente di utilizzare il metodo e tenere corsi di livello base, laboratori esperienziali, organizzare eventi ed attività pubbliche.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **WEBINAR**

Modalità di formazione online che prevede corsi di 1 o 2 ore. Di seguito un elenco dei corsi programmati: - Strumenti e modalità operative per la formazione interna - Crea e condividi



esercizi interattivi 8ª Edizione - Introduzione pratica all'utilizzo di Scratch 2ª Edizione - La robotica educativa per il curriculum scientifico - LittleBits - robotica, IoT e tinkering - Robotica educativa con mBot - SAM Labs - Tinkering e STE(A)M per cominciare - Attualità e inattualità del pensiero antico - Platone - Raccontare per immagini- La pre produzione (1) - Raccontare per immagini- La produzione (2) - Raccontare per immagini- La post produzione (3) - Keep calm and approach Invalsi English exams - Arte e sovranità - Cognitivamente, per una valutazione formativa personalizzata - Descartes e le neuroscienze contemporanee - Debating in class, from a language tool to a life skill - Cyberbullismo: prevenzione e gestione in classe - La logica come disciplina trasversale - Musica e dislessia: i perchè delle difficoltà di lettura - Risolvere problemi: matematica, logica, realtà.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti che desiderano prendervi parte
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• corsi on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ PARTECIPAZIONE AL TEACHERS MASTER PER L'ATTIVITÀ FORMATIVA

Corsi organizzati da FUTURA.AVELLINO-Terr@di mezzo 1) IDEE CREATIVE E INNOVATIVE ARTE E TERRITORIO 2) DIGITAL MIND: MODALITA' "ON" PER UN LONG LIFE LEARNING 3) DIDATTICA E INNOVAZIONE, SI PUO' FARE

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Animatori digitale
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola





**CORSO ONLINE SULLA PROGETTAZIONE E SULLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PON "PER LA SCUOLA" 2014-20 PER UTILIZZARE IN MODO EFFICIENTE LA PIATTAFORMA GPU**

GPU 2014-2020 è il sistema online per la gestione, il monitoraggio e la documentazione delle attività del Programma Operativo Nazionale – PON Per la Scuola 2014-2020. Si tratta di un sistema complesso di architetture, funzioni e procedure che, attraverso le nuove tecnologie digitali, contribuisce alla realizzazione di attività di analisi, programmazione, attuazione e controllo per il miglioramento della gestione, a vari livelli, del PON “Per la Scuola 2014-2020 competenze e ambienti per l’apprendimento”. Il corso è volto all'utilizzo efficiente della piattaforma GPU per la progettazione e gestione degli interventi finanziati con il suddetto PON.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ CONTESTI MULTIMEDIALI APPLICATI ALLA DIDATTICA**

Il progetto, denominato Contesti Multimediali Applicati Alla Didattica, prevede l’erogazione di un corso di n. 10 ore di formazione on line rivolta ad un numero massimo di n. 30 docenti interni, di ogni ordine e grado, appartenenti all’I.C. Collecini - Giovanni XXIII. Il corso di articola in due moduli: 1. Videolezioni professionali per la DDI 2. Editing audiovisivo e multimediale  
**MODULO 1:** Video lezioni professionali per la DDI Durata: n. 4 ore, così suddivise: □ 2 ore di formazione online in piattaforma □ 2 ore di esercitazioni in piattaforma collaborativa, condotte dall’esperto per due lezioni da 1h ciascuna  
**MODULO 2:** Editing audiovisivo e multimediale Durata: n. 6 ore, così suddivise: □ 4 ore di formazione on line in piattaforma (2 incontri da 2 ore) □ 2 ore di project work guidato in modalità on line in piattaforma

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti che desiderano prendervi parte
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PIANO DELLA FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA**

L'attività formativa della durata di 40 ore strutturate in attività didattiche a distanza in modalità sincrona (10 ore) e attività di ricerca, sperimentazione, tutoraggio, formazione e supporto ai colleghi delle istituzioni scolastiche di appartenenza (30 ore) sarà così articolata: 4 Webinar: per un totale di 10 ore in modalità sincrona 1. L'educazione civica nel curricolo della scuola (la Legge e le Linee guida): come orientarsi nella progettazione e nella valutazione delle competenze acquisite —1 ora. Dai contenuti della Legge alla costruzione del curricolo; la progettazione di percorsi sui temi: 2. Costituzione: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Vivere insieme; regole e comportamenti; dalla Costituzione alla vita quotidiana — 3 ore 3. Sviluppo Sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e gli indicatori del benessere sostenibile. — 3 ore 4. Cittadinanza Digitale: Competenze digitali e attendibilità delle fonti — 3 ore 30 ore suddivise per: 1. studio autonomo e preparazione di materiali per le singole istituzioni. Strumenti per la verifica e la valutazione delle competenze: compiti di realtà, rubriche, portfolio, cahier de bord. 2. Tutoraggio, formazione e supporto ai colleghi delle istituzioni scolastiche di appartenenza.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	docenti coordinatori per l'educazione civica
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito



**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Tutti i precedenti (DSGA, personale amministrativo, collaboratori, personale tecnico)
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola